

**CONSIGLIO COMUNALE  
DI PROCIDA**

**SEDUTA DEL 04.07.2007**

**PRESIDENTE:** Prego il Segretario di procedere con l'appello nominale.

**IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE COSI' COME RICHIESTO**

**PRESIDENTE:** Presenti 17, assenti 4; la seduta e' valida. Nomino scrutatori i Consiglieri Capezzuto junior, Cibelli ed Aiello Domenico.

E' stato presentato, dall'Assessore Strudel, un ordine del giorno sull'ASL 2;l'Assessore Strudel, ha chiesto la parola prima dell'inizio dei lavori; prego!

**ASSESSORE STRUDEL:** E' un momento sempre triste, quello di dover ricordare le persone che ci hanno lasciato ed io ho l'ingrato compito ma, lo faccio volentieri, quello di dover ricordare Antonio Bollito; una persona che a Procida, credo, che tutti conoscevamo. Antonio Bollito era un napoletano; è venuto a Procida, credo, intorno agli anni '60 ed è venuto al seguito del Professore Crippò, del Professor Angelini e, all'epoca, mi diceva che, in quel momento, la sanità procidana era veramente a livello pionieristico, almeno per quanto riguardava l'ospedalità; c'era questo Nucleo all'Albano Franceseano, dove lavoravano lui, Giuseppina e questi due grossi chirurghi, naturalmente, con tutte le difficoltà e, se volete anche la mancanza di garanzia come adesso sono richieste a tutte le strutture sanitarie, però si faceva un grosso lavoro e ci si affidava a grosse professionalità, sia nel campo della chirurgia che nel campo della medicina. Antonio, è stato, poi, testimone della sua professione, testimone privilegiato della storia di tutta la sanità procidana, iniziando dall'Albano Franceseano, questo avamposto, dove venivano fatti grossi interventi chirurgici; si facevano cesarei, si facevano interventi allo stomaco, si operava sull'intestino e sulle vie biliari. Poi, c'è stata tutta la fase degli anni '70 dell'Albano Franceseano, delle USL; un periodo in chiaro - scuro dove, per grosse carenze strutturali, l'ospedalità

procidana non ha potuto fare tantissimo, fino poi alla svolta del 2005, quando si è inaugurato il nuovo ospedale e, la gioia di Antonio, ricordo la sera quando ci fu l'inaugurazione, di essere protagonista, di avere la sensazione di aver raggiunto anche un obiettivo personale; ricordo come lui, nonostante avesse il titolo, l'unico a Procida ad averlo, avesse il titolo di Caposala, ricordo che raccomandava a me affinché si facesse presto a nominare un Caposala perché aveva voglia di impiegare gli ultimi anni della sua carriera, seppur ultimi anni contrassegnati da una malattia. Quindi, la beffa, purtroppo, per Tonino, è stata quella di essersi sentito male proprio stando in servizio e, ciò nonostante, non c'è stata la possibilità di rimediare per una patologia gravissima ed irreparabile. Ricorderemo tutti e, in quale casa procidana Tonino prima o poi non sia passato, ricorderemo tutti la sua grossa umanità e soprattutto la sua capacità di sdrammatizzare, a volte anche in maniera brutale, e ricordo in pronto soccorso quelle situazioni difficili e di imbarazzo, proprio grazie al fatto che conosceva personalmente tutti i procidani. Dispiace veramente che non abbia potuto vedere e, credo per questioni di pochi giorni, il coronamento del suo sogno e, cioè, quello di essere nominato Caposala; veramente una questione di giorni, era tutto pronto. Lo ricorderemo sempre ed il ricordo risente veramente del mio cordoglio più profondo alla moglie Anna ed ai figli Giuseppe ed Angela; quindi, le mie personali condoglianze e, credo, di tutto questo civico consesso. Grazie.

**SINDACO:** Chiaramente io, mi associo alle parole profonde del dottore Strudel, rivolte al ricordo dell'amico Tonino Bollito; dico: amico Tonino Bollito, perché ritengo di essere stato uno dei suoi amici; la parola amico in modo sincero. Tonino è stata una persona molto simpatica, attenta alle vicissitudini sociali e molto vicina ai problemi del paese; non disdegnava, in qualsiasi occasione ed in qualsiasi momento incontrasse qualcuno, di chiedere come andassero le cose e di interessarsi di qualche problema in particolare. Giustamente, come sottolineava l'Assessore Strudel, Tonino era uno molto attento nel suo lavoro e faceva il suo lavoro con grande zelo e grande passione ed era molto legato ai suoi pazienti. Ho vissuto con Tonino, negli ultimi tempi, un'esperienza di carattere personale perché, avendo avuto mio padre bisogno delle cure di Tonino, dopo che mio padre si era ripreso, lui si è preoccupato che non l'avessi più chiamato per non dargli fastidio, mentre lui veniva con grande spirito di abnegazione al suo lavoro. Inoltre, volevo ricordare una passione che aveva e che coltivava da sempre, quella di comporre delle poesie e, in qualche circostanza, qualche canzone con l'aiuto di qualche amico che gli dava la musica. Ha scritto

molte poesie su Procida e, divenne quasi una mania scrivere poesie su Procida, tant'è che un giorno volle esibirsi anche dal palco, durante la manifestazione della Sagra del mare, e noi con grande piacere glielo concedemmo e siamo felici di aver fatto questo per Tonino che oggi non c'è più. Pensando di interpretare anche il pensiero di tutto il Consiglio Comunale e di tante persone, ci stringiamo intorno alla famiglia, alla moglie ed ai due figli, per la grave perdita che ha portato la morte di Tonino.

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** A nome mio personale ed a nome del gruppo dell'Unione, mi associo alle espressioni di cordoglio, già manifestate sia dall'Assessore che dal Sindaco, in merito alla scomparsa prematura di Antonio Bollito, di cui, credo, ricordiamo tutti la sua disponibilità umana e professionale e, com'è stato evidenziato, rappresentava bene la sua professione che deve essere, soprattutto, fatta quasi come una vocazione in quanto, in qualsiasi ora del giorno o della notte, laddove c'era la necessità di un infermiere a casa, oltre che nell'ambito della vera e propria Istituzione, Antonio Bollito era uno che accorreva e si metteva a disposizione. Certo, il destino è stato crudele, nel senso che, quando meno se lo aspettava, è arrivata questa malattia improvvisa che l'ha portato via, anche perché, negli ultimi tempi, avevamo notato che aveva combattuto con spirito forte ad una malattia che, per quanto grave, non è stata quella che lo ha consumato; perciò, sembra quasi ironia della sorte che, così improvvisamente e per altri motivi, è venuto meno. Certo, ancora una volta, dobbiamo fare delle considerazioni sulla caducità della nostra sorte umana e, nel considerare e riflettere su questo, dico che potremo anche dare al nostro vivere quotidiano, degli obiettivi che possono essere dati dal volare un po' più in alto perché, dobbiamo essere sempre consapevoli, che siamo molto fragili e che improvvisamente possiamo venire meno e che, se siamo fortunati, c'è chi ci ricorda, almeno per un momento, altrimenti, proprio nell'intensità e nella velocità, che sono caratteristiche dell'epoca che viviamo, dimentichiamo presto tutti e tutto. Alla moglie ed ai figli le nostre più sentite condoglianze.

**PRESIDENTE:** Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: approvazione verbale seduta precedente.

**PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO**  
**“APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE”**

**PRESIDENTE:** Approvazione verbale seduta precedente; la diamo per letta, chi e` favorevole? All'unanimita`.

Il Sindaco deve fare delle comunicazioni; la parola al Sindaco.

## **SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

### **"Comunicazioni del Sindaco"**

**SINDACO:** L'Assessore al Turismo non è tanto attento perché, avrebbe dovuto prendere la parola, per comunicare il programma di questo mese di luglio, mese preparatorio a quella che è la nostra festa dell'estate: la Sagra del Mare; sto scherzando, Assessore. Abbiamo fatto stampare un manifesto ed il contenuto del manifesto è stato già fatto distribuire a tutti i Consiglieri. Cerchiamo di partecipare a queste manifestazioni che, pur non avendo grandi disponibilità, vengono fatte con grande sforzo personale dell'Assessore e dei collaboratori. Grazie.

**PRESIDENTE:** Passiamo alle interrogazioni.

**TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO**  
**“INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE”**

**PRESIDENTE:** Interrogazione a risposta orale del Consigliere Ambrosino; oggetto relativo allo stato di degrado di Marina Chiaiolella; prego, Consigliere!

**CONSIGLIERE AMBROSINO:** “La località di Marina Chiaiolella è una delle zone caratteristiche dell’isola, più amata dai procidani e dai turisti, nel periodo estivo nonché un apprezzato porto di riferimento per quanti navigano nel mare della penisola; nonostante sia frequentata da migliaia di persone provenienti via mare dalle nazioni più disparate, negli anni non è stata tenuta, dall’Amministrazione Comunale di Procida, in un dignitoso stato di tutela ma è stata semplicemente abbandonata all’incuria. I problemi più evidenti di oggi riguardano: il parcheggio selvaggio di auto private nella piazzetta; la mancanza di una definita area di sosta riservata ai tassisti; una cattiva organizzazione delle modalità di recupero della spazzatura; la mancanza assoluta della cura dell’arredo urbano e l’inesistenza di cestini o quant’altro per il conferimento di rifiuti di piccole dimensioni. A tal proposito, il Consigliere interrogante, chiede alle S.L.:

- per quale motivo, la Polizia Municipale di Procida, non esegue nessun controllo per far rispettare il divieto di parcheggio di auto nella piazzetta;
- perché, nonostante l’impegno assunto dal Consigliere delegato ai Trasporti, non si è proceduto alla definizione di un’area riservata alla sosta dei taxi;
- cosa osta alla definizione di un orario preciso per il conferimento diretto della spazzatura e della raccolta differenziata da parte delle attività commerciali della zona;
- per quale ragione non si è provveduto ad incrementare i cassonetti della spazzatura ed a predisporre un certo numero di cestini di piccole dimensioni;
- infine, qual esito ha avuto la Delibera di Giunta che, stanziava denaro pubblico, per il recupero dell’arredo urbano della zona”. Grazie, Presidente.

**SINDACO:** Per rispondere a questa interrogazione, ci vorrebbero 27/28 Assessori; io intervengo facendo un discorso di carattere generale e poi se qualche Assessore vuole, nell’ambito delle proprie deleghe, intervenire specificamente, lo può fare tranquillamente.

Chiaramente, si deve partire da un aspetto di carattere generale, nel senso che, il nostro Comune, così come tutti i Comuni della provincia di Napoli, negli ultimi mesi, sono stati interessati dalla grave problematica, quella della chiusura delle discariche in terraferma per

il conferimento dei rifiuti e, pertanto, hanno subito di conseguenza una serie di imprevisti che hanno causato, poi, dei disservizi che si sono tramutati in situazioni di degrado per alcune zone del territorio. Inoltre, sono felice di rispondere oggi a questa interrogazione perché capita, per fortuna o per sfortuna ma, penso per fortuna perché dopo tanto affanno finalmente si incomincia a vedere qualche risultato positivo, e vi posso assicurare che c'è voluto molto lavoro per raggiungere questo risultato che riteniamo minimo perché dobbiamo sempre migliorare le cose e, così, entrare dettagliatamente nella questione. Il territorio, oggi, si presenta abbastanza pulito ed in ordine ed è compresa anche la zona della Chiaiolella; è chiaro che nei giorni passati, quando il Consigliere Ambrosino ha fatto questa interrogazione, in quelle circostanze, il territorio della Chiaiolella si presentava, effettivamente, con qualche carenza, però, doveva essere preso in considerazione questo momento di emergenza e, quindi, che poteva essere la conseguenza di questo momento di emergenza; oggi le cose sono migliorate. Stamattina, essendo entrati anche in servizio i Vigili stagionali dal 1 luglio, abbiamo più organico a disposizione e, quindi, più possibilità di fare controlli e più possibilità di trovare le persone ed i cittadini che sono contravventori di regole e vi posso dire che sono stati elevati molti verbali di contravvenzione a cittadini che non sono stati alle regole. Uno dei punti che il Consigliere Ambrosino faceva rilevare è che non si erano incrementati i cassonetti e, invece, sono stati commissionati n. 70 cassonetti che arriveranno a giorni; sono stati commissionati già un mese fa, non sapevamo che ci volesse tutto questo tempo ma, proprio ieri, dietro mie sollecitazioni, mi comunicavano che, da qui a qualche giorno, saranno presenti sul nostro territorio e, dislocati in tutto il territorio, 70 cassonetti di vario tipo e, quindi, anche questo è stato fatto. Per quanto riguarda l'area riservata ai taxi, com'è già stato fatto per Marina Grande, nei prossimi giorni sarà fatto anche a Marina di Chiaiolella; questa è l'unica cosa che non siamo riusciti a fare ma lo faremo a giorni visto che a Marina Grande già è stato fatto. Poi, per quanto riguarda l'arredo urbano, quelle poche risorse che abbiamo, le abbiamo investite e, l'intervento più importante, è stato fatto proprio alla Chiaiolella perché, già l'anno scorso, furono comprate sedie, panchine, vasi di fiori ed altro, cercando di abbellire la piazza e, ieri sera, dopo aver fatto un gruppo di lavoro al Comune, passando per la piazza abbiamo potuto constatare che, in effetti, c'erano alcune persone anziane che si godevano il fresco ed il profumo del mare. Dovete apprezzare la correttezza e l'onestà di chi vi sta parlando il quale, prima di dire che oggi si può vantare di avere il paese in ordine, ha detto

che fino a qualche giorno fa c'erano dei problemi; il primo ad ammetterlo sono stato io. Oggi ci apprestiamo a vivere una nuova stagione e speriamo che ci sia anche l'aiuto, non solo della Minoranza e, diamo atto che da qualche tempo si sta verificando, ma anche e, soprattutto, da parte dei cittadini. Inoltre, faremo un Consiglio Comunale a breve per approvare un Regolamento che ci dia la possibilità di apporre sul territorio, visto che stiamo facendo un progetto importante che vedrà la copertura totale del territorio, delle telecamere, in modo che si possa avere il controllo anche quando non c'è il personale umano a controllare; il controllo attraverso queste telecamere in modo che la gente, sapendo di essere controllata tutta la giornata, possa attenersi definitivamente al rispetto delle regole. Penso di aver, in qualche modo, risposto alle domande che il Consigliere Ambrosino ci poneva attraverso questa sua interrogazione e, magari, ci riproponiamo, anche con gli Assessori, eventuali interventi integrativi.

**ASSESSORE STRUDEL:** Volevo aggiungere ma, il Sindaco ne ha già parlato, dei 40 contenitori che sono in arrivo per la raccolta differenziata; 30 contenitori per l'umido e 30 cestini portarifiuti. Per quanto riguarda la Chiaiolella in particolare, ho scritto alla SEPA chiedendo ma, naturalmente la richiesta deve fare i conti con l'organizzazione e soprattutto con il numero di persone a disposizione che, dal 15 luglio al 31 agosto, si possa effettuare un riassetto carto – pomeridiano; sono convinto che, in questo periodo, non si possa limitare l'azione della SEPA semplicemente da mezzanotte alle 13:00 ma che l'azione debba essere spalmata, non dico per le 24 ore, ma anche nel pomeriggio in alcune zone e, quindi, ho indicato Marina Grande, Marina di Chiaiolella ed il comprensorio Principe Umberto, San Rocco, come zona in cui occorrerebbe provvedere ad un riassetto pomeridiano, rimuovendo non i cassonetti pieni ma, almeno, le buste che vengono colpevolmente lasciate fuori dai cassonetti e, quindi, fare in modo che, almeno in queste zone, le persone che camminano non facciano lo slalom tra le buste. Quindi, mi impegnerò affinché questo tipo di azione venga fatta. Per quanto riguarda i cassonetti interrati, ne abbiamo già parlato altre volte, la SEPA si predispone al recupero strutturale e funzionale dei cassonetti interrati, intanto per non vanificare un investimento che è stato fatto, magari, migliorando il meccanismo di comunicazione e certamente il meccanismo di manutenzione, ma ci si appresta anche a valutare l'eliminazione, come diverse volte abbiamo detto, di una serie di stazioni che sono state poste in maniera forse non meditata in zone a forte impatto ambientale e, penso a quelle a Terramurata, nel Casale ed altri posti e quindi bisognerà

sperimentare anche altri modi di raccolta dell'umido. Giorni fa mi trovai dalle parti del Casale e fui circondato dagli abitanti; effettivamente, lì, anche la sistemazione dei cassonetti esterni è un problema per i negozi e, lì, forse bisogna studiare un sistema diverso, che potrebbe essere anche quello di andare lì con un furgone e, per dieci minuti o un quarto d'ora, le persone possono conferire direttamente; ci scontriamo, però, con il problema degli orari per cui, il personale, potrebbe chiedere probabilmente lo straordinario; non lo so, ma è un'idea da percorrere. Per la Chiaiolella, un'altra cosa che non vorrei passasse sotto silenzio perché è attinente alla Chiaiolella, sono le spiagge; credo che quest'anno siamo sulla buona strada. Dal 1 luglio, gli addetti della Protezione Civile, che voglio ringraziare ed in particolare Antonio Meglio, stanno dando il meglio ed i risultati saranno sempre migliori perché, lavorando tutti i giorni, il lavoro sarà sempre minore ed i risultati li avremo. Quindi, anche gli abitanti della Chiaiolella, godranno di questo risultato. Credo di aver concluso.

**CONSIGLIERE SABIA:** Al punto n. 2, poiché sono stato chiamato in causa per il fatto dei taxi, come ha già detto Gerardo, poiché abbiamo dovuto acquisire un'area demaniale, come l'abbiamo acquisita giù alla Marina ed abbiamo fatto le strisce, la stessa cosa sto facendo per la Chiaiolella, altrimenti, con il Comandante del Porto, entravamo nei verbi difettivi. E' più o meno come abbiamo visto l'anno scorso nella zona del lungomare, vicino alle panchine e, ripeto, è una zona demaniale. Comunque, questione di giorni e risolveremo anche questo.

**CONSIGLIERE AMBROSINO:** Sindaco, comunque, mi dichiaro non soddisfatto della risposta che avete dato perché vi siete concentrati esclusivamente sull'aspetto dei rifiuti; tra l'altro, facendo riferimento all'emergenza che riguarda tutta l'isola e tutta la Campania. Io, invece, nell'interrogazione facevo riferimento all'aspetto proprio dell'organizzazione della piazza della Chiaiolella, ad iniziare dal discorso dell'isola pedonale che, l'anno scorso, il Consigliere Cibelli aveva impostato perché, anche il discorso dell'isola pedonale, l'isola pedonale prevista e già ordinata, è quella di Via Giovanni da Procida, dalla Piazzetta in su, l'isola pedonale che si immaginava quantomeno di impostare, negli scorsi anni quando ne discutevamo in commissione traffico con il Consigliere Cibelli, riguardava un po' tutta la piazzetta perché, il biglietto da visita, l'elemento di maggiore interesse, è l'intera piazza della Chiaiolella; quindi, anche quando il Consigliere Cibelli impostò la posa in opera di quelle fioriere con panchine, la impostò cercando di recuperare la pedonalità di tutta la piazza. Il problema è che, come sono state poste oggi le panchine, si fa sempre in modo che

ci siano delle auto perennemente parcheggiate tra la piazza ed il mare e, quindi, anche chi sta lì per il mare, si trova sempre questo ingombro delle auto; tra l'altro, dove c'è un divieto di sosta ed i Vigili Urbani mai procedono ad elevare delle multe, anzi, informalmente, sembra che abbiano avuto disposizioni di non occuparsi di questa cosa; questo, da informazioni assunte in via informale. Quindi, la prima cosa, sarebbe quella di far rispettare il divieto di sosta; la seconda cosa: non ricordo di aver dato contributo a che ci fossero taxi davanti alle panchine; il Consigliere Sabia si ricorda di una cosa che io non ricordo. Ricordo che loro scesero ad impostare questa cosa ma non ricordo di aver detto dove mettere i taxi perché era un aspetto di dettaglio però, se proprio si vuole accogliere la mia proposta, direi di mettere questi taxi anche al posto delle strisce blu, dietro al chiosco dove nessun'auto, nelle ore diurne, sosta mai e, quindi, non facciamo danno al traffico o al parcheggio dei procidani. Consigliere Sabia, scusami, visto che ti occupi di questa cosa, allora, ti volevo segnalare di mettere i taxi dove sono le strisce blu perché, in questo modo, sarebbero più defilati e non sarebbero in mezzo alla piazza perché, anche i Doblò di nuova generazione che abbiamo consentito di immettere sulle strade procidane ai tassisti, sono dei cassettoni molto ingombranti che, comunque, danno fastidio perché non sono piccole vetture ad impatto sostenibile. Quindi, se puoi accogliere la mia proposta, direi di metterli in un posto più defilato. Per quanto riguarda la spazzatura, anche l'Assessore Strudel, secondo me, non ha risposto nel merito a quello che gli chiedevo. Semplicemente, siccome lì ci sono degli esercizi commerciali che, producono una grande quantità di materiale che potrebbe essere differenziata: bottiglie di vetro, alluminio e quant'altro; perché non si organizza con la SEPA un orario di conferimento, compatibile con le esigenze ed i turni di ristoranti ed attività commerciali, tali che ad una determinata ora si conferiscono i cartoni? Perché, vedo che per la Chiaiolella, per esempio, ad una certa ora passa il giro dei cartoni della SEPA; quindi, non è che chiedo qualcosa in più ma si chiede solamente una puntualità ed il comunicare agli esercizi commerciali che, alla data ora, passa il camioncino che ritira quel materiale. Per quanto riguarda gli altri aspetti, in sostanza, ricordo una delibera di giunta che, però non ho allegato e quindi in questo momento non posso essere puntuale, per il rifacimento dell'arredo urbano; probabilmente, se la ricorda l'Assessore Scotto Di Carlo; è quella delibera, Assessore, che per la Chiaiolella dove, se non sbaglio, furono stanziati 35 mila euro e scrivo che non ricordo l'esito di quella cosa; quindi, se mi potete rispondere!

**ASSESSORE STRUDEL:** Posso rispondere io sia per la penultima che ultima osservazione del consigliere. Per quanto riguarda il cartone, già c'è l'Ordinanza che, entro le ore dieci, i commercianti devono lasciare fuori gli imballaggi; poi, ovviamente, quando ho parlato di riassetto pomeridiano, intendevo anche quello e, cioè, che in questo riassetto fosse compreso sia i cartoni che le grosse buste che i ristoranti producono nel pomeriggio, fare in modo che non restino lì. Questo intendevo ma, ripeto, è una cosa che bisogna organizzare compatibilmente con la disponibilità, la versatilità e l'elasticità del sistema organizzativo della SEPA che ha delle ruggini inevitabilmente.

Per quanto riguarda questa delibera, credo che si riferisca a un progetto che io avevo curato personalmente e che riguardava l'utilizzo dei fondi della legge 51 per una ristrutturazione di quel triangolo di terreno che è laterale al chiosco. Purtroppo e dico purtroppo, questi fondi non sono stati spesi, perché? Perché nella fase successiva di passaggio del progetto alla Sovrintendenza c'è stato un blocco, per cui il progetto non è andato avanti, i soldi purtroppo non sono stati spesi perché c'è stato questo problema, dispiace perché era, secondo me un bel progetto ma non è detto che non lo si può riprendere e, quindi, realizzare qualcosa di esteticamente bello in quella zona. Grazie.

**CONSIGLIERE AMBROSINO:** Replica brevissima, sempre per la Chiaiolella, per quanto riguarda l'attuale circolazione. Mi sembrava che, in effetti, la pedonalizzazione dovesse interessare la piazza per il periodo più ampio della giornata. Di fatti c'è una percorrenza per via Simone Schiano che è anche pericolosa perché, in genere, camminano sempre a forte velocità. Vi invito a fare una riflessione su com'è Simone Schiano. Praticamente dalla Marina Iaolella per immettersi a Simone Schiano c'è quella salita dove c'è il muraglione. Là ci sono una serie di abitazioni, specialmente quella a pianoterra che hanno il pericolo qualcuno di qualcuno, in particolare di bambini che escono fuori e possono essere arrotati. Fino adesso non è accaduto ma non significa che dobbiamo perseguire in questa direzione. Allora, una cosa è farla per un anno e poi studiare il modo come impedire la circolazione laggiù. Significa che, in effetti, la gente che deve andare a Via Simone Schiano non deve passare per la Chiaiolella deve passare per Via Rivoli. È vero che la stessa Via Rivoli è abbastanza stretta, però ha una conformazione di abitazioni che è diversa da quella della Marina Chiaiolella, del primo tratto. Allora, su questo bisogna impegnarsi a che non sia la pedonalizzazione della Iaolella, soltanto la parte che riguarda la Chiesa mentre si continua a circolare per Via Simone Schiano.

**PRESIDENTE:** Interrogazione a firma della Consigliere Capodanno all'Assessore all'Ambiente e al Demanio.

Interrogazione urgente, a risposta scritta, circa la realizzazione della SAP s.r.l. e personale assunto, a firma del Consigliere Fabrizio Borgogna.

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**PRESIDENTE:** Se hai già avuto la risposta scritta...

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** È più di un mese e non l'ho mai avuta. A questa risponde per iscritto? Un'altra è "imposta e saldo relativi anno 2003" e poi "chiusura dell'ufficio economato".

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Discutiamolo lo stesso e poi quello dell'anno 2003.

**PRESIDENTE:** Incominciamo dall'interrogazione inerente la Sap.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Quindi, per concludere, riguardo all'interrogazione della Sap, avrò risposta in tempi brevi? Perché l'ho protocollata il 25 maggio, non so i tempi quali sono. Generalmente dicono che sono 30 giorni.

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Il Sindaco, ha tempi lunghi! Comincio con quella della TIA.

**PRESIDENTE:** Interrogazione a risposta urgente scritta e orale circa il rimborso del saldo della TIA, anno 2003.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Quest'interrogazione è indirizzata al Sindaco, al Presidente della Sepa, al Presidente del Consiglio Comunale e al Segretario del Comune.

"Il sottoscritto Consigliere, premesso che il Consiglio di Stato con sentenza 6400 del 26 ottobre 2006 ha dichiarato illegittime le delibere del Consiglio Comunale numero 96 e 100 del 2003, con le quali veniva approvato il regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati in sostituzione della tassa per lo smaltimento degli stessi rifiuti con effetto dal 2003;

Il Consiglio Comunale ha preso atto della sentenza con deliberazione numero 8 del 6 marzo 2007, con la quale veniva stabilito che il rimborso e saldo Tia, anno 2003 per gli utenti che già avevano proceduto al pagamento sarebbe avvenuto soltanto previa istanza di richiesta di rimborso, effettuata dal contribuente e allegando i pagamenti relativa alla Tia degli anni precedenti.

Rilevato che, allo stato attuale la Sepa ancora non ha proceduto al rimborso di detto saldo agli utenti che hanno avanzato regolare richiesta adducendo motivazioni di carattere tecnico – finanziario, così facendo, tra l'altro, i cittadini saranno costretti a ritornare agli uffici Sepa per riscuotere il relativo rimborso e a sobbarcarsi ore e ore di attesa a causa dell'affollamento dello stesso, tale procedura rende più farraginoso il funzionamento degli uffici Sepa deputati allo scopo Tributaria Italia, ove gli impiegati sono costretti a fare i salti mortali per risolvere i numerosi problemi creati dalle scelte inopportune di quest'Amministrazione Comunale, oltre a sorbirsi lamentale dei cittadini che ergono, gli impiegati stessi, a capro espiatorio.

Pertanto, si interroga il Sindaco di Procida per conoscere:

- Perché non si è proceduto al rimborso immediato del saldo della Tia per il 2003 agli istanti che hanno dimostrato di avere le carte in regola;
- Perché non si procede alla semplificazione di tutte le procedure amministrative a vantaggio dei cittadini già oltremodo vessati in questi primi anni di attività della Sepa”.

Grazie.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliera Mazzella.

**CONSIGLIERE MAZZELLA:** Così come deliberato prima dalla sentenza del Consiglio di Stato e poi in questo civico consesso, la Sepa provvederà quanto prima a liquidare le spettanze così come richieste dai singoli cittadini che sono in regola sia perché hanno pagato il saldo 2003 sia perché dimostrano o hanno già dimostrato con le e fotocopie alla Sepa e, quindi, alla Tributaria Italia, di essere in possesso dei requisiti per avere diritto al rimborso.

Chiaramente da parte della Sepa, poiché sono numerose le richieste avanzate dai singoli cittadini o dalle aziende, è necessario, innanzitutto, fare un controllo da parte della società Tributaria Italia se effettivamente quelli che hanno richiesto il rimborso della Sepa hanno pagato le relative bollette. Quindi, ci vuole un po' di tempo per effettuare questi controlli da parte della Tributaria Italia.

Nel momento in cui saranno effettuati questi controlli e nel momento in cui ci sarà maggiore disponibilità economica da parte della Sepa, verranno pagati i cittadini che ne hanno diritto e che ne hanno fatto richiesta.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Borgogna.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Il problema di fondo è questo: i cittadini sono costretti, adesso anche per il rimborso del saldo 2003, a recarsi continuamente agli uffici Sepa, procurando un fastidio che va ogni limite della sopportazione perché, ovviamente, le file sono lunghe, gli uffici sono abbastanza piccoli, spesso devono aspettare all'esterno. In una delle ultime Commissioni fatte, l'accordo era che i cittadini, presentando in seduta stante le ricevute di pagamento, stesso in quel momento venivano rimborsati del saldo pagato. Se c'era la condizione, invece, che dovevano comunque aspettare, a quel punto la Sepa lo faceva d'ufficio il controllo delle ricevute, perché allegato alle bollette di pagamento c'era scritta ben chiaro che se il cittadino non avesse portato le ricevute, non avrebbe avuto diritto al rimborso. Sembra quasi una volontà ben precisa di non pagare, di ritardare il più possibile il pagamento.

Ripeto che per la circostanza, in Commissione fu detto esplicitamente che i cittadini che avessero portato le fotocopie delle ricevute di pagamento sarebbero stati rimborsati nella stessa giornata, nel momento in cui le presentavano.

Questo che va a dire? Che c'è una macchina a partecipazione comunale che non funziona, che continua a arrecare danni ai cittadini senza che quest'Amministrazione o la Sepa stessa metta in campo delle iniziative, delle procedure per semplificare la vita ai cittadini. Qua sembra sempre che si voglia complicare o cercare di ingannare coloro che voi amministrare. Grazie.

**CONSIGLIERE MAZZELLA:** Non c'è nessuna volontà da parte dell'Amministrazione, da parte della Sepa di voler ingannare i cittadini. Ripeto, la Tributaria Italia sta effettuando i controlli relativi...

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE MAZZELLA:** Deve controllare tutto! I pubblici sono due, il primo è che bisogno di un po' di tempo per fare i controlli relativi a tutti quelli che hanno pagato sia l'acconto sia il saldo 2003 sia gli anni successivi. Nel momento in cui un cittadino va agli uffici della Tributaria Italia, presenta una domanda che viene protocollata con allegate tutte le ricevute. La Tributaria Italia, dopo effettua dei controlli sui propri tabulati per vedere se effettivamente sono state pagate e se risultano pagate alla Tributaria Italia.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** A questo punto perché gliele facciamo presentare agli utenti? Se, comunque la Tributaria Italia non si fida e comunque va a controllare se quelle fotocopie sono vere o false, a quel punto perché non si fa un controllo a monte per gli

apparati che uno ha pagato e manda direttamente a casa del contribuente l'assegno di rimborso? Così si dimostra di offrire un servizio, di stare dalla parte dei cittadini. Invece là sembra quasi: "Tu non porti la ricevuta? L'hai persa? Pazienza!"

**CONSIGLIERE MAZZELLA:** Questo l'abbiamo deciso in Consiglio Comunale, che per avere diritto al rimborso bisognava portare la ricevuta del saldo 2003 e le ricevute delle bollette di pagamento successive all'anno 2003. Dopodiché il cittadino che va alla Tributaria Italia per chiedere il rimborso presenta una domanda, un modulo già prestampato dalla Tributaria Italia, allega tutte le ricevute. Nel momento in cui il cittadino ha presentato la pratica, la Tributaria Italia controlla sui propri tabulati la rispondenza tra quelle dichiarate e portate dai cittadini e quelle che sono in possesso della Tributaria Italia. A queste bisogna aggiungere – è inutile che ci passiamo intorno – che ci sono anche dei problemi finanziari di liquidità.

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE MAZZELLA:** Ci sono anche dei problemi di liquidità della Sepa che sappiamo tutti, è inutile che facciamo finta di non saperlo. Ci sono anche dei problemi di liquidità della Sepa dovuti a ciò che è il pregresso per quanto riguarda i pagamenti. Aspettiamo queste bollette che hanno pagato per vedere se la Sepa ha liquidità per pagare questa bolletta riferita al saldo 2003.

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Sul piano regolamentare, Presidente, non avrei diritto, però è necessario fare chiarezza una volta e per sempre. Non è che quello che si decide, caro Sindaco, prima in una Commissione e poi con un deliberato di questo Consiglio viene interpretato in modo diverso a seconda della convenienza. Ci siamo messi d'accordo e abbiamo deliberato che il cittadino poteva, poiché la Sepa non può fare la compensazione trattandosi di una fattura che all'epoca ha emesso, di fronte alla dimostrazione che il cittadino deve produrre, dire: "Ho pagato il saldo, ho pagato le successive rate dal 2004 fino allo stato attuale" la Sepa, addirittura avrebbe dovuto emettere – parole tue e non mie – un assegno al cittadino. Quanto dice il Consigliere Mazzella non sta né in cielo né in terra, perché parliamo di cittadini che hanno prodotto tutta la documentazione da due mesi e la Sepa non si è assolutamente preoccupata di rispondere.

Non è possibile che la Sepa prenda tempo perché deve verificare l'attendibilità o meno, perché l'attendibilità è fatta dalle ricevute che uno presenta. Se uno mette e in discussione che la ricevuta può essere una ricevuta falsa, qua non ci troviamo più. Che l'abbiamo

chiesto a fare? Se è una questione di liquidità allora bisognava dire in quel deliberato “Nel successivo bilancio della Sepa, 2008, poiché la Sepa metterà nel conto, allora i cittadini potranno avere”. Tutto questo non è stato detto, perché la compensazione non si è voluta accettare adducendo delle motivazioni e, allo stato, il Consigliere continua a insistere che devono fare delle verifiche che sono state già fatte, perché la verifica viene fatta nel momento in cui il cittadino presenta la domanda con i vari versamenti, con le ricevute e versamenti effettuati. Quanto ci vuole? Non so quanto ci vuole, perché quello è attendibile. Non dico nella stessa giornata ma almeno in una settimana.

**SINDACO:** Mi rendo conto che... l'interrogazione del Consigliere Borgogna...

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**SINDACO:** Vi dico una cosa: quando arrivano le interrogazioni, sono il Sindaco, sono responsabile di tutti, non mi assumo le responsabilità, rispondo, non c'è problema, però io l'ho smistata...

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**SINDACO:** Non è vero! Praticamente abbiamo girato alla Sepa...

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**PRESIDENTE:** L'ho chiesto io, perché doveva presiedere Giorgio Formisano, non sapevo chi doveva, perciò ho detto “risponde Mazzella” perché erano questi gli accordi.

**SINDACO:** È stato il Presidente che, non sapendo chi doveva rispondere, ha chiesto a Luigi chi doveva rispondere e Luigi ha detto...

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**SINDACO:** Quello è un fatto finanziario, non c'entra, però posso rispondere io, non c'è problema! Vi dico che, in effetti, quando uno ha l'interrogazione, scrive a chi deve avere la possibilità di poter rispondere. Evidentemente, dovendosene interessare il Consigliere Mazzella, la Sepa ha dato questa risposta. Il Consigliere Mazzella dice quello, però volendo fare un ragionamento e volendo fare attenzione, perché in questo momento ne faccio attenzione, perché non mi sono più interessato della cosa, in effetti è una cosa abbastanza imbarazzante perché noi avevamo avuto assicurazione da parte della Tributaria Italia che questa era una modalità suggerita dalla Tributaria Italia - Maria, ricordi? C'eri anche tu! - quindi ora mi faccio carico, ci facciamo carico, dopo che abbiamo avuto questo tipo di risposta, che il Consigliere Mazzella non può fare altro che riportare al Consiglio e, quindi, all'attenzione del Consigliere Borgogna, di intervenire presso la Tributaria Italia alla quale

dobbiamo contestare quest'atteggiamento perché è un suo suggerimento, altrimenti come dice, giustamente, il Consigliere Ambrosino, si potevano trovare altre forme. Ove mai ci fossero delle difficoltà e noi prendiamo atto delle difficoltà, troviamo altra forma di ristoro, in tempi molto brevi.

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**SINDACO:** No, la compensazione! La compensazione se tu la chiedi, la società la può anche fare, non c'è problema. La compensazione deve essere accettata. Non si poteva fare con le fatture perché c'era un problema. Una volta accettata la legittimità del tuo storno, la fattura è stata stornata, in quel momento non si poteva automaticamente farla a tutti, si doveva accertare la validità.

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Non abbiamo dato, a questo punto, un'informazione completa. Possiamo apparire, tutti quanti, sciatti. Non posso andare a rispondere a un cittadino: "Però tu adesso fai quest'altra pratica".

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Comunque già il Consigliere Capodanno e Ambrosino hanno espresso varie considerazioni su quest'interrogazione. Al di là del rimborso in sé per sé, perché le entità del valore del rimborso cambia, il problema è proprio il rapporto con i cittadini che emerge da una situazione simile, tipo questa che stiamo considerando. Prima il Consigliere Mazzella ha cercato di aggirare il problema, alla fine ha detto: "Sappiamo che c'è un problema di liquidità". Allora siamo sinceri, si diceva ai cittadini: "Quando avremo i soldi vi rimborsiamo" senza fargli produrre documentazione e altro. Lì si sarebbe data dimostrazione di serietà della società Sepa rispetto ai cittadini.

Ripeto, se la Sepa, come dice il Consigliere Mazzella, deve fare dei controlli a posteriori sulle fotocopie portate, a quel punto, se sono controlli si controllava direttamente a monte senza che facesse portare ricevute e avesse creato fastidi ai cittadini. Allo stesso modo si sarebbe potuto procedere a una compensazione, già si sapeva che c'era questo problema di liquidità. A questo punto, chiediamo l'impegno di risolvere, signor Sindaco, in tempi brevi, che stabiliamo ora, questo tipo di problema e soprattutto impegnarci a informare la cittadinanza nel miglior modo possibile.

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** No, informare la cittadinanza quando avverrà il rimborso perché, sicuramente, il rimborso avverrà in maniera silenziosa, quindi chi lo verrà a sapere

l'andrà a ritirare, chi non lo saprà "campa cavallo che l'erba cresce!". Delle vostre comunicazioni pubbliche non ci fidiamo tanto, perché io ho fatto fare dei manifesti per la convocazione del Consiglio Comunale, non vengono mai affissi.

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Non lo so, tu sei il Sindaco, io sono Consigliere di minoranza.

**PRESIDENTE:** Adesso stiamo scantonando.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** È legato al problema della comunicazione.

**SINDACO:** Fabrizio, scusami, mi voglio mantenere corretto e sereno, però questa tua accusa, perché è un'accusa...

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Non è un'accusa, è una constatazione.

**SINDACO:** Mi interessa di altre cose, non mi interessa della convocazione del Consiglio Comunale.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** A chi ci dobbiamo rivolgere?

**SINDACO:** Tu sai a chi ti devi rivolgere, ci sono le regole. Qua, se c'è il sole o c'è la pioggia, la colpa è del Sindaco e a un cittadino si può far passare questo concetto però al Consigliere Comunale non è...

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** A chi ci dobbiamo rivolgere?

**SINDACO:** Tu lo sai.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Al Presidente! Quindi ci rivolgiamo al Presidente.

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Pietro, scusa, per l'ultimo Consiglio Comunale, non questo, il manifesto per la convocazione del Consiglio Comunale è stato affisso?

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Poiché vi siete riuniti come Presidenza del Consiglio, quindi pensavamo che avevamo già deciso anche questo.

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Ho detto: "Ci si è riuniti quindi, si pensava che l'Ufficio di Presidenza l'avesse mandato".

**PRESIDENTE:** La parola al Segretario Generale.

**SEGRETARIO GENERALE:** Volevo chiarire una cosa. In effetti l'adempimento era di competenza di un impiegato che in quei giorni era assente, chi materialmente si interessava della cosa non era presente, ragione per cui è sfuggita.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Comunque, se la Presidenza aveva la volontà di comunicare alla cittadinanza che c'era il Consiglio Comunale, in quel momento dato che i manifesti non potevano essere affissi, si poteva sostituire con la pubblicità sonora, cosa che neanche è stata fatta.

**PRESIDENTE:** Passiamo all'interrogazione relativa alla Sap.

Interrogazione urgente a risposta scritta circa l'organizzazione della Sap s.r.l e personale assunto.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Questa è un'interrogazione indirizzata al Sindaco di Procida, al Presidente della Sap e, come al solito al Segretario Generale, a oggetto: "Organizzazione della Sap e del relativo personale assunto" di cui, poi, non si è saputo più nulla, a bando, diciamo scaduto, a selezioni fatte.

"Premesso che nel mese di luglio 2005 si è proceduto alla costituzione della società a completa partecipazione comunale Sap (Società Acqua Procida) per la gestione, tra l'altro, del servizio idrico integrato al posto dell'Eri Spa;

Premesso che il Consiglio Comunale nella seduta del 30 ottobre 2006 ha approvato la risoluzione del contratto tra il Comune e l'Evi Spa per la gestione del servizio idrico; che nella stessa seduta si è proceduto all'aumento di capitale della società Sap.

Che la Sap, nel mese di dicembre 2006 ha bandito in maniera vaga e superficiale la selezione di personale per varie mansioni affidando l'istruttoria alla società Simichi di Milano. Il bando veniva pubblicizzato da terzi su *Il Golfo* solo il giorno, domenica 10 dicembre, nel giorno stesso della scadenza, peraltro festivo.

Considerato che dopo tale pubblicazione, lunedì 11 dicembre, a bando praticamente scaduto, sono pervenute numerose chiamate alla Segreteria del Sindaco per maggiore informazioni circa la partecipazione al bando e un'eventuale proroga dei termini di scadenza previsti in un giorno festivo, ripeto, domenica 10 dicembre.

La sopraccitata procedura ha suscitato numerosi dubbi e polemiche circa la sua legittimità per vari motivi:

- Assenza di pubblicità del bando, eccezione fatta per la pubblicazione all'Albo Pretorio per solo dieci giorni;

- Scadenza del bando in un giorno festivo, limitando il tempo utile per la presentazione di eventuali candidature;

Da un articolo denuncia circa la legittimità del bando pubblicato su *Il Golfo* dalla signorina Venzan Curcio, partecipando alla prova concorsuale, emerge che la stessa candidata è stata ammessa alla selezione pur avendo presentato la domanda a bando già scaduto, perché pare che la Commissione si era accorta che la data ultima per presentare l'istanza era coincisa con un giorno festivo.

La candidata di cui sopra è stata convocata telefonicamente il 14 dicembre, nello stesso giorno in cui era stato pubblicato l'articolo a sua firma su *Il Golfo* circa la poca trasparenza nelle procedure selettive della società Simichi, l'agenzia milanese curatrice dell'iter.

Tale convocazione, se da un lato ha reso giustizia a chi, giustamente, recriminava circa la legittimità del bando che prevedeva, tra l'altro, la scadenza in un giorno festivo, domenica 10 dicembre 2006, dall'altro ha provocato una stortura dell'iter rispetto a altri aspiranti candidati che si sono astenuti dal presentare domanda perché venuti a conoscenza del bando solo domenica 10 dicembre, cioè il giorno della scadenza.

Rilevato che, come si legge da un altro articolo dai candidati di cui sopra, pubblicato domenica 4 febbraio, sembra che le prove si siano svolte con modalità alquanto sospette, considerato i contenuti del colloquio e la vaghezza dei responsabili della selezione a quesiti dei candidati sia durante le prove e sia dopo per conoscere gli esiti delle stesse.

Dallo stesso articolo si evince che erano presenti pochi candidati venuti a conoscenza del bando tramite impiegate comunali e non con altri mezzi. Ricordato anche il modus procedendi non del tutto trasparente circa le nomine dei componenti del Consiglio di Amministrazione, impugnati da due aspiranti candidati locali di fronte al Tar Campania esponendo una serie di legittimità formali e sostanziali, quali la scarsa pubblicazione del bando e dei relativi risultati, l'assenza di qualsivoglia motivazione circa i provvedimenti di nomina adottati, poiché non si dà conto degli esiti della procedura comparativa ma neppure si afferma che una procedura comparativa è stata effettivamente posta in essere, sicché deve, invero, ritenersi che essa non sia stata affatto svolta.

In altri termini ci si trova dinanzi a nomini, che pur dovendosi svolgere per direttive della stessa Amministrazione sulla base di procedura comparativa tra diversi partecipanti, non recano alcuna motivazione né alcuna illustrazione di come tale procedura si sia svolta né se

essa si sia, effettivamente, svolta. In pratica i provvedimenti di nomina in epigrafe impugnati constano di una motivazione pressoché inesistente.

Tanto premesso e considerato, si interrogano le S.V. per conoscere:

- I nominativi del personale assunto vincitore del bando di cui sopra e del numero totale dei partecipanti;
- Se è intenzione di quest'Amministrazione, viste le numerose irregolarità, procedere alla pubblicazione di un nuovo bando di assunzione e dell'annullamento del precedente;
- Chi sono gli Amministratori, i Revisori dei Conti e i Sindaci e quali compensi finora hanno percepito;
- Dove sono gli ubicati uffici operativi;
- Le attività finora svolte e a quale costo;
- Quanto avverrà il trasferimento definitivo dall'Eri alla Sap e quali sono i motivi di tale ritardo”.

Grazie.

**PRESIDENTE:** La parola all'Assessore, ne ha facoltà.

**ASSESSORE:** Rispondiamo punto, per punto, domanda numero 1: i nominativi del personale assunto vincitore del bando di cui sopra e il numero totale dei partecipanti.

Il totale numero dei partecipanti non mi è stato comunicato, anche se è stato espressamente richiesto e, quindi oggi non sono in grado di comunicarlo. Viceversa sono stati comunicati le persone risultate idonee e in particolare:

- L'Ingegnere Antonella Melito;
- La signora De Candia Valentina;

I signori:

- Nando Cerase;
- Scotto Enrico;
- Fasanaro Fabio.

Relativamente alla domanda: se è intenzione di quest'Amministrazione, visti le numerose irregolarità relative alla procedura di pubblicazione di un bando; rispondo che l'Amministrazione non è competente alla pubblicazione dei bandi né alla gestione della società. Non ha alcuna competenza ma, comunque, ritiene che la società Sap abbia redatto e applicato le assunzioni in perfetta regolarità.

Relativamente alla terza domanda: “Chi sono gli Amministratori, i Revisori dei Conti e i Sindaci e quali sono i compensi finora percepiti?”.

Gli Amministratori sono:

Il Presidente: Dottor Sergio Pepicelli;

I Consiglieri sono:

- Signor Capodanno Gerardo Vito;

- Signor Balestrieri Luigi;

I Revisori dei Conti sono:

- Dottor Felice Russillo, Presidente;

- Dottor Mario Milone;

- Dottor Porfidio Conforti;

Quali sono, finora i compensi percepiti da Amministratori e Revisori? Finora non hanno percepito nulla.

Alla domanda: “Dove sono ubicati gli uffici operativi?”, rispondo che sono ubicati, come espressamente concordato con la Evi, in una parte degli uffici Evi non utilizzati, che sono la parte entrando a destra.

Relativamente alla domanda “Quali sono le attività finora svolte?”. Rispondo che sono state le attività che avevamo concordato, cioè quelle necessarie e propedeutiche per far sì che si potesse avere un trapasso dei servizi Evi alla Sap non dall’oggi al domani, quindi hanno fatto una mappatura dell’impianto fognario, hanno incominciato a elaborare i programmi per poter recepire il software, anche recandosi presso gli uffici di Ischia e poi, comunque, il Comune gli ha passato un altro servizio, che è il servizio dei settori finanziari di cui a una recente delibera, tra cui c’è anche l’affissione e altri servizi operativi che stanno mettendo in ordine.

Relativamente alla domanda: “Quando avverrà il trasferimento definitivo dall’Evi alla Sap?”. Rispondo che questo è uno dei motivi che come anche la stampa avrà avuto modo di...

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**ASSESSORE** : Vogliamo rispondere tutto insieme? Allora quest’ultimo punto l’accorpamo a quell’altro punto.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Ovviamente non posso essere soddisfatto della risposta, soprattutto quando si dice che l’Amministrazione Comunale non è competente a pubblicare

i bandi, perché è compito della Sap ma ricordiamo che la Sap è una società a completa partecipazione comunale, 100%. Qui, se non riusciamo neanche a controllare la Sap, praticamente dobbiamo dire che abbiamo creato un altro mostro, un mostro che domani si alzerà e camminerà con le gambe proprie, farà quello che vuole, una nuova Sepa che decide, vessa i cittadini. Abbiamo creato un mostro! Non più l'Evi ma adesso abbiamo...

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Certo, perché l'Amministrazione non può controllare l'attività della Sap, non può pubblicare bandi, non può dare indirizzi pur essendo una società a completa partecipazione comunale. Abbiamo creato un mostro!

**ASSESSORE** : È un fatto tecnico, mancava un loro dirigente.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Ho capito che è un fatto tecnico. Poi ci sono state alcune anomalie? Visto che anche il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Giunta, nella persona del Sindaco, a questo punto, dato che ci sono state alcune anomalie rilevate dalla stampa, sarebbe...

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Anomalie nel senso che il bando non è mai stato pubblicizzato; è stato pubblicizzato sui giornali domenica, a bando già scaduto. Una ragazza che ha protestato è stata chiamata, comunque, alla prova concorsuale, ovviamente per fare calmare le acque; ovviamente coloro che hanno visto che il bando era scaduto non hanno partecipato, perché hanno pensato che non potevano fare più niente. Quindi bastava alzare un po' la voce, per ottenere qualche risultato. Se da una parte c'è stata giustizia per la ragazza, dall'altra parte non c'è stata giustizia per quelle persone che, in buona fede hanno deciso di non partecipare perché, ovviamente, hanno appreso del bando già scaduto.

Si dice: qual è la poca chiarezza, quali sono le anomalie? Tra tutti questi nomi dei selezionati, mi sembra che ci siano parenti diretti o indiretti degli Amministratori Comunali. Questo lo verificherò, però mi sembra che Antonella Melito, Recandia Valentina e Fasanaro Fabio hanno parentele dirette con gli Amministratori Comunali. Questo lo verificheremo!

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Non sto dicendo così, ho detto "mi sembra" verificherò.

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** “mi sembra” e lo sto dicendo. Mi sembra che ci siano parenti di Amministratori Comunali. È grave se, effettivamente, ciò è successo. Adesso lo sto dicendo, non ti sto offendendo.

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Ma ci sono dei parenti? Allora faccio le domande e vediamo se gli Assessori mi rispondono: Antonella Melito è parente a qualche Assessore Comunale, al Sindaco, al Vice Sindaco o altri? È parente a qualcuno?

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** È cugina, procugina. Posso sapere?

**PRESIDENTE:** Questa è un’illusione!

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Oltre a non aver pubblicizzato il concorso avete fatto le cose chiuse, ritagliate a misura sulle persone che dovevate prendere, è normale che ha partecipato solo quello, secondo me ha messo anche la data di nascita, “per partecipare al concorso devi essere nato in questo giorno, a questa ora”. Evidentemente è nata sola in quel giorno e a quell’ora, visto che voi fate le selezioni ritagliate sulle persone.

Sto facendo una domanda: Antonella Melito, è cugina a qualche Assessore? Sto facendo una domanda e tu mi stai rispondendo: “Ti devo denunciare”.

**VICE SINDACO:** Sono d’accordo, sta facendo una cosa giusta. Propongo di fare un Consiglio Comunale nel quale discuteremo questi criteri e poi discuteremo anche dei criteri che stesso il Consigliere Fabrizi quando frequentava il mio studio mi suggeriva che l’Archi e il DS di Procida facevano per assumere il servizio civile.

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**VICE SINDACO:** Dirò quello che il Consigliere...

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Scusi, Presidente, il Vice Sindaco Muro ritira...

**PRESIDENTE:** Per cortesia...

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Presidente, chiedo di intervenire per fatto personale. Qui ci sono dei volontari di servizio civile presi da questo Comune che non fanno nulla. Faccio questa denuncia, denuncia formale. Assunti dal Comune, amici e parenti che non fanno nulla e il Vice Sindaco ancora recrimina cinque, dieci anni fa l’Archi e Ds? Voi prendete i parenti! Avete assunto i vostri parenti e ancora parliamo dei Ds e dell’Archi?

**VICE SINDACO:** Sto dando atto al Consigliere Borgogna, che è sempre molto attento alle dinamiche delle assunzioni, tant'è che all'epoca mi diceva tutte le cose – diciamo così – storture che venivano fatte. Quindi discutiamo pubblicamente. Ne discutiamo quando vuoi?

**PRESIDENTE:** Per cortesia, finiamo la replica all'interrogazione.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Che c'entra l'Arci? Parliamo della Pro Loco, vieni a parlarmi degli enti che rappresento e faccio il servizio se ci sono storture. Tu parli dell'Arci, che so cosa fanno o cosa non fanno?

**VICE SINDACO:** Hai ragione, forse non mi sono espresso in maniera chiara. Mi ricordo che, all'epoca, ero Sindaco e tu venivi nel mio studio e lamentavi una discriminazione che avveniva nei confronti nella tua associazione e dicevi anche che avevi raccolto delle modalità che riguardavano la distribuzione di quello che dovevano, poi, percepire, che se è il caso, approfondiremo in un pubblico dibattito.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Venni a lamentarmi da te? Chi sei, il Ministro? Delle lamentele sul servizio sociale le ho fatte, ma direttamente al Ministro Ferrero, competente per il servizio civile.

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** No che parlo con il Ministro, facciamo lettere al Ministro, poi i nostri intermediari, i nostri rappresentanti parlano con il Ministro.

**VICE SINDACO:** Attenzione, il Ministro Ferrero è Ministro da mesi, mi riferisco al 2004, al 2003, al 2002, al 2001.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** C'era il Ministro Palombi.

**VICE SINDACO:** Perché vi innervosite quando si è attaccati?

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Non mi innervosisco.

**PRESIDENTE:** Da questo momento si fa l'interrogazione e la risposta e basta. Non c'è dibattito perché è un'interrogazione. Perché si scantonano su ogni argomento.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Purtroppo sta scantonando l'Amministrazione e non io.

**PRESIDENTE:** Cortesemente termina e poi passiamo alla prossima interrogazione.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Per chiudere, alla fine...

**PRESIDENTE:** Fino adesso ho tollerato gli altri interventi, adesso sta degenerando il discorso.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Sta degenerando a svantaggio vostro e, giustamente ci tenete a chiudere la cosa.

**PRESIDENTE:** Tu stai passando da un argomento a un altro. Andiamo avanti!

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Il Vice Sindaco ha nominato altre cose, non io.

**PRESIDENTE:** Per cortesia, terminiamo l'interrogazione.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Presidente, perché sono passato da un argomento all'altro? Il Vice Sindaco è passato a un argomento e ha menzionato l'Arci.

**PRESIDENTE:** No! Allora prendiamo la registrazione e vediamo com'è andata.

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Quindi non lo posso chiedere?

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Appunto, prende atto il Presidente...

**PRESIDENTE:** Abbiamo preso atto, termina l'interrogazione.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Va bene, completo. Comunque nel tuo studio queste cose non le ricordo, soprattutto venivo a recriminare da te le storture? Non ho mai considerato che tu fossi il Ministro, al Sindaco di Procida posso venire a chiedere qualche partecipazione del Comune alla mia associazione ma non sicuramente venivo a chiedere il perché all'Arci e a quello. Cosa mi interessa dell'Arci, se l'ha avuto o meno? Loro sono anche amici, ormai sono 100, 200.

**PRESIDENTE:** Per cortesia, facciamo terminare.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Vi state alterando per una semplice domanda, a ogni interrogazione che faccio succede sempre polemica. Penso sempre di fare cose a livello propositivo, poi se voi pensate così, che tutte le mie cose siano degenerative oppure creano tutti questi malumori, oppure persone mi dicono che vanno a casa tutti infervorati nei miei confronti, non li faccio più, state tranquilli, amministrate voi. Ho fatto una domanda, ho detto: "Qualcuno di questi è parente a qualche Assessore?" e il Sindaco mi ha attaccato.

**PRESIDENTE:** Andiamo avanti!

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** No, mi hai detto che sto offendendo. Ho detto che posso essere denunciato. Ma denunciato di che cosa?

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Perché è una scorrettezza.

**SINDACO:** Perché stai facendo delle accuse.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Non è un'accusa, ti ho fatto una domanda, perché per strada mi hanno detto: "Quello è cugino a uno; quello è cugino a un altro", allora ho detto: "Ragazzi, che ne so?". La gente mi ha detto: "Fabrizio, il Consigliere di minoranza che lo

fai a fare? Quello non lo sai, allora sei proprio un “battilocchio”?”; allora ho risposto: “Adesso lo chiedo al Sindaco”; Signor Sindaco, c’è qualche parente degli amministratori tra gli assunti? Ho fatto una domanda!

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Ho fatto solo una domanda. Allora le domande non te le dobbiamo porre?

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Fammi le domande, cerco di rispondermi, però non so che domande mi puoi fare. Però, a tutto quello che vuoi ti rispondo. Mi dispiace che l’hai preso in questo modo. Comunque non sono soddisfatto di questa risposta, chiedo che quest’interrogazione venga trasformata in mozione per annullare il bando di selezione che è stato avanzato dalla Sap.

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**PRESIDENTE:** Dobbiamo chiudere. Nicola, non si ammettono interventi.

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Presidente, cerca di far calmare l’Assemblea.

**PRESIDENTE:** Sto cercando di farla calmare, togliendo la parola e finendo il discorso. Interventi fuori dalle interrogazione non ne ammettiamo.

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** È vero, però io vorrei portare un elemento di riflessione...

**PRESIDENTE:** Signora Maria, per cortesia, su questo finiamola. Passiamo all’interrogazione successiva.

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** È vero che non ho diritto, però poiché vedo l’accaloramento dell’Assemblea, vorrei contribuire a raffreddare, in questo senso, non a alimentare. Vorrei soltanto invitare tutti quanti a riflettere.

Caro Sindaco, credo che l’intervento di Fabrizio vada nella direzione, alcune domande, sul piano dell’opportunità ma non sul piano della legittimità o meno. Nel senso che, poiché ho sentito qualche Consigliere che diceva: “Perché, poi i parenti hanno perso i diritti civili?”. In effetti la legge dice che chi fa parte della Commissione non deve avere collegamenti parentali, quindi la questione che Fabrizio ha posto non va in questa direzione, va sul piano di quella che noi diciamo l’opportunità politica. Perché credo che chi governa abbia interesse a apparire nei confronti della collettività, quanto più trasparente è possibile. Penso che la sua domanda maliziosa andava in questa direzione, perché credo, per quelle che sono

le mie cognizioni, che i rappresentanti della Commissione non dovevano avere rapporti di parentela; quindi inviterei, tutti quanti...

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Sindaco, credo che la domanda vada letta in questo modo.

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Ma non è vero! Sindaco, scusate, in questi giorni nel dibattito politico regionale che riguarda il Governatore – come leggo io, leggete anche voi – in effetti si parla di responsabilità e Bassolino ha ammesso responsabilità politiche. Dico, nel dibattito che è in corso, sulla questione del ciclo dei rifiuti, c'è stato un attacco abbastanza diffuso. Il Governatore ha ammesso responsabilità politiche. Giustamente qualcuno gli ha fatto notare che avendo ammesso di essere politicamente responsabile di una serie di cose, dovrebbe dimettersi. Perché non era una questione penale, non compete quello né ai Consiglieri né agli Amministratori né compete alla Magistratura, è un altro percorso. Allora, sul piano politico, credo, caro Sindaco, che i Consiglieri hanno il diritto – dovere di poter fare delle considerazioni sul piano politico. Se a un certo punto la considerazione viene fatto in un modo per cui a me può dare fastidio sul piano personale, però non è imputabile, perché se in un Consiglio Comunale, cari colleghi, non si fanno una serie di considerazioni di tipo politico, non di tipo personale...

**PRESIDENTE:** Maria, queste sono personali e non politiche.

**CONSIGLIERE MARIA CAPODANNO:** Enrico, vorrei...

**PRESIDENTE:** Maria, vogliamo chiudere? Volevi stemperare, allora stemperiamo.

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Il mio intervento non va nell'alimentare, il mio intervento va nella riflessione da parte di ognuno di noi.

**SINDACO:** Siamo classe dirigente quindi ognuno, secondo me, è libero di dire quello che vuole, ovviamente poi c'è chi rispetta dei comportamenti, chi rispetta altri, non è che possiamo censurare però, ovviamente, possiamo dimostrare anche in maniera forte che non siamo d'accordo. Se la libertà c'è, c'è un po' per tutti, non è che c'è una parte di libertà. Quindi, premesso che il Consigliere Borgogna può dire tutto quello che vuole e poi viene giudicato per le cose che dice. Il problema è un altro: seguendo quel ragionamento, che cosa avrebbe dovuto fare l'Amministrazione Comunale, il Sindaco, gli Assessori delegati etc.? Avrebbe dovuto dire, non al proprio Segretario Comunale, non alla propria Giunta, non al

proprio ufficio, a un organismo che ha una responsabilità gestionale esterna, che a sua volta aveva delegato a un'azienda esterna l'espletamento della prova, avrebbe dovuto dire: "Attenzione, a futura memoria, prima di guardare le domande, guardate prima se per caso ci sono parenti stretti dei Consiglieri Comunali? Di tutti e 21 Consiglieri Comunali". Nell'ipotesi in cui voi, da Milano e se non ci riuscite vi mettiamo in collegamento con la nostra anagrafe, in maniera tale che ci riuscite "se per caso dovrete riscontrare queste cose, attenzione, per non essere tacciati, fateli perdere e non fateli vincere", dopodiché avremmo avuto "L'Osanna" sicuramente, del Consigliere Borgogna ma avremmo fatto una grave illegittimità amministrativa.

Se vogliamo discutere dell'etica delle segnalazioni, che in questo caso sicuramente non ci sono state, allora è un altro tipo di discorso, se poi vogliamo avvelenare la discussione con domande legittime, perché ognuno può fare le domande che vuole, quindi non contesto la legittimità della domanda ma capziose e avvelenatrici allora, veleno per veleno, ognuno gioca a avvelenare. Però il veleno non porta da nessuna parte, perché più del veleno che spargete nei nostri confronti, non ne possiamo avere; c'è tanto di quel veleno che potremmo avvelenare una nazione intera. Quindi, non è che l'avvelenate questa sera, qua dentro, si avvelena tutti i giorni.

Se poi si vuole giocare su questo, non è che siamo soltanto noi e non solo in questa materia, possiamo parlare di materia ambientale, di utilizzo del territorio, di tante cose. Veleno per veleno andiamo a vedere, poi, chi può ergersi a persona superiore e indenne da qualsiasi critica. Allora dico e chiudo...

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Facciamoci ognuno i fatti suoi, così campiamo cento anni.

**SINDACO:** No, non questo. Le critiche sono legittime, le denunce sono legittime, poi abbiamo una scelta, scadere - perché noi siamo classe dirigente - nell'avvelenamento quotidiano anche su questioni che si dovrebbero evitare, come quella che stiamo affrontando rispetto all'intervento su alcuni nomi e persone o non scadere? Chi vuole scadere lo faccia, è libero di farlo. Mi sottraggo da questa cosa, perché non è questo che aiuta il dibattito rispetto a quello che può servire.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Tu ti sottrai, però, poi hai menzionato un ente che con me non c'entra proprio. Ti sottrai e poi spargi veleno.

**SINDACO:** Caro Fabrizio, credo che non ci siano più i tempi, per quanto mi riguarda, lo dico anche pubblicamente, non ho nessun malanimo nei tuoi confronti, ti rispetto come persona, stai facendo un altro percorso, ti auguro le migliori sorti nella vita, nella professione e tutto, te lo giuro davanti a tutti, questo significa, però, che ognuno di noi deve dare un contributo alla crescita di sé stesso e degli altri, perché se partiamo sempre dal presupposto che da un lato stanno i buoni e dall'altro stanno i cattivi, nessuno può ergersi a protagonista, troveremmo problemi dappertutto. Non credo che questo sia il modo migliore per affrontare le battaglie legittime che si fanno nel campo politico, che possono essere mille. Ho risposto all'interrogazione, tu sei insoddisfatto ma andare, poi, a fare una sorta di legge o del Sindaco o di altri Consiglieri, mi sembra che stiamo veramente scadendo. Poi lo vogliamo fare? Fatelo, non è questo il problema!

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Non voglio assolutamente scadere, però non ho capito quale sia questo studio di legge. Ho fatto una domanda: "C'è qualche parente di qualche Assessore? Di qualche Consigliere?".

**PRESIDENTE:** Adesso basta. Passiamo all'argomento successivo.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Ricordo di trasformare quest'interrogazione in mozione, sull'annullamento del bando per la selezione...

**PRESIDENTE:** Passiamo all'interrogazione a risposta urgente. È l'ultima Maria, è la tua. Questa è precedente, è del 15 maggio. Mi hai detto la data? La stavo prendendo, poiché questa è successiva, ho preso quella del 15 maggio.

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**PRESIDENTE:** Maria, ripeto, c'è solo questa. Questa persona dell'Economato ha detto che, in effetti...

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** "Premesso che il Comune di Procida ha una pianta organica con 93 impiegati a tempo indeterminato; 33 lavoratori socialmente utili e 15 Vigili stagionali;

che da anni non si procede a una redistribuzione del personale in base alle esigenze reali dell'azienda comunale;

Considerato che alcuni dipendenti comunali sono impiegati in mansioni non strettamente indispensabili e/o necessari al buon funzionamento della macchina comunale e, quindi, del sistema paese, mentre altri risultano essere in soprannumero rispetto l'incarico loro assegnato, come nel caso della gestione del campo di calcio.

Negli anni non si è mai proceduto a un'integrazione strutturale degli Lsu all'interno dell'organico comunale.

Rilevato che la chiusura dell'Ufficio Economato a seguito di provvedimenti non strettamente urgenti e indispensabili, come il trasferimento di personale in altre sedi con altre mansioni, comporta una serie di disagi al buon funzionamento della macchina comunale, rendendo più farraginose varie operazioni come, a esempio quelle per la fornitura della cancelleria. La chiusura di detto ufficio comporta una serie di disagi anche per i cittadini costretti, tra l'altro, a fare lunghe file all'ufficio postale per pagare bollettini anche di modico importo, come i famosi sette euro per la pubblicità sonora.

L'Ufficio Economato potrebbe gestire altri servizi come la distribuzione dei grattini per le strisce blu, senza ricorrere all'Out Sosting con notevole risparmio per le casse comunali.

Pertanto, si interroga il Sindaco per conoscere:

- Quali motivazioni strettamente indispensabili e indifferibili stanno alla base dei provvedimenti che hanno comportato la chiusura dell'Ufficio Economato;
- Se e quali iniziative sono eventualmente previste circa l'Ufficio Economato a oltre tre mesi dalla chiusura, oggi cinque”.

**SINDACO:** Ti stai sbagliando, in quanto l'Ufficio Economato da più di un mese, da quasi due mesi è aperto. Era chiuso e ti dico anche perché era chiuso.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** È vecchia l'interrogazione, è del 15 maggio.

**SINDACO:** Se vogliamo ritornare a due mesi, al perché stava chiuso, le cose sono superate.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Non è superato, è sempre il modo di agire.

**SINDACO:** Comunque tutto a posto...

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Non è solo presso l'Ufficio Economato, qua si trasferiscono persone in altri uffici...

**PRESIDENTE:** Borgogna, per piacere, sta parlando il Sindaco.

**SINDACO:** Il fatto di trasferire le persone è stata una richiesta di un dipendente, al quale gli è stata data la possibilità di rotazione. È un provvedimento che ha fatto il Segretario Comunale. Per quanto riguarda il controllo sull'operato e il funzionamento del Comune, chiaramente l'interrogazione viene fatta al Sindaco, appena subito dopo è stato indicato un dipendente comunale per la sostituzione dello stesso. Dopodiché, per sfortuna del dipendente stesso, è andato in malattia perché ha avuto dei problemi di natura fisica.

Praticamente questa cosa ha spiazzato tutta l'organizzazione. Ci si è adoperati per trovare la sostituzione, quanto prima è stato fatto, tant'è che sono circa due mesi che l'Ufficio Economato regolarmente funziona. Disservizi, problemi, quello che hai detto sono tutti superati, in quanto riusciamo sempre, qualche volta in tempi celeri, qualche volta con un po' più ritardo, a risolvere tutti i problemi.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** A quanto mi risulta, l'impiegato assegnato è solo part – time. Che significa? Un giorno apre, un giorno sta chiuso. Questa cosa non l'ho capita.

**SINDACO:** Secondo me tu devi fare un corso accelerato di conoscenza delle regole del Comune.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Infatti le vengo a imparare in Consiglio Comunale le regole, purtroppo non me le insegnate.

**SINDACO:** Allora ti posso essere maestro in questo. Ti voglio dire che chi fa i provvedimenti per quanto riguarda il personale è il Segretario Comunale. La legge dà al Segretario Comunale la legittimità di fare dei provvedimenti e assegnare il personale agli uffici. Poi il funzionario, il capo sezione assegna ai servizi. Quindi non ti devi rivolgere al Sindaco se è legittimo o meno, perché io ti rispondo perché sono una persona corretta e educata, però ti invito a svolgere un corso di aggiornamento sulle regole che riguardano la vita amministrativa.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Allora, per fatto squisitamente politico ti chiedo se secondo te è normale che sul campo sportivo ci sono quattro impiegati, per un campo che il Comune di Procida paga solo le spese?

**PRESIDENTE:** Consigliere Borgogna, dobbiamo fare l'ordine del giorno.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Lui ha detto che non può rispondere, perché è un fatto amministrativo.

**PRESIDENTE:** Dici che gli altri scantonano ma sei tu che scantoni.

**SINDACO:** È una scelta politica. Il campo sportivo è una di quelle che strutture che riteniamo siano determinanti per il funzionamento della vita sociale del nostro paese.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Le altre strutture sportive? La pallavolo.

**SINDACO:** Anche per la pallavolo. Il numero è in proporzione all'uso e all'utilizzo dell'impianto, ci sono anche, in quelle strutture del personale. Anzi c'è del personale nell'impianto di Via Saletti, che è poco utilizzato fino a oggi...

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Come mai?

**SINDACO:** Non solo devi fare un corso accelerato di aggiornamento sulle regole ma ti devi anche informare su quello che succede nel paese.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Oltretutto vedo che qua si fanno delibere per sovvenzionare la squadra di calcio, peraltro è rappresentata da amministratori comunali e poi ci sono altre squadre sportive che ricevono semplici patrocini. Tanto per essere in linea con l'argomento sport, giovani, problemi sociali, diversamente l'Amministrazione ha...

**PRESIDENTE:** Tu hai parlato di interrogazione relativa all'economato, stiamo arrivando allo sport. Poi dici che non scantoni? Questo è un dibattito libero!

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Non mi interessa, è un consiglio che davo.

**PRESIDENTE:** I consigli li fai...

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Faccio il Consigliere...

**SINDACO:** Ha ragione, lasciatelo parlare, però parlerò anch'io nella Commissione Provinciale dove arrivano i finanziamenti della Pro Loco, delle associazioni.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Cos'è una minaccia?

**SINDACO:** No, non è una minaccia!

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Questo è il Consiglio Comunale o il Consiglio Provinciale? È una minaccia?

**SINDACO:** Non è una minaccia, la differenza tra i contributi che prende l'associazione di calcio e quelli che prendi tu, l'associazione di calcio li mette a vantaggio dei cittadini, a te vanno nelle tue tasche.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Va a dirlo in Consiglio Provinciale!

**PRESIDENTE:** Ritengo concluso l'intervento perché sei uscito fuori tema.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Lui è uscito fuori tema. Qua mi parlano di Consiglio Provinciale, perché stiamo facendo il Consiglio Provinciale?

**PRESIDENTE:** Stai parlando di un argomento...

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Lui sta dicendo "Il Consiglio Provinciale", io ho parlato del Consiglio Provinciale? Chi ha detto "Consiglio Provinciale?"

**PRESIDENTE:** Hai cominciato a parlare di campo sportivo, non c'entra con l'interrogazione, Borgogna. Scantoni!

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Ho scantonato, però ho scantonato nel massimo dell'educazione.

**PRESIDENTE:** L'educazione io ce l'ho, non la stai avendo tu nei miei confronti.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Ha parlato lui e poi non parla più nessuno. Com'è, parla solo lui?

**PRESIDENTE:** Questa è un'interrogazione che per me è conclusa, andiamo avanti. Il dibattito è stato già molto approfondito.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Lui parla di Consiglio Provinciale e altro, il Presidente dice che ho scantonato io.

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Perché il calcio non viene gestita da quest'Amministrazione?

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Faccio io il Presidente!

**PRESIDENTE:** Questo non è un Consiglio Comunale, questa è una "bagattella". Borgogna, basta, è finito. È colpa tua, perché stai scantonando sugli argomenti. Maria, vogliamo andare avanti?

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Non sto scantonando, non sto dicendo niente!

**PRESIDENTE:** Inizia a parlare. Nicola, richiamo all'ordine tutti quanti.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Non vengo più!

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**PRESIDENTE:** Nicola, per cortesia basta.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Presidente, la prossima volta non verrò più. Perché qua ognuno si arrabbia.

**PRESIDENTE:** È finito l'argomento.

**CONSIGLIERE BORGOGNA:** Mi vado a fare il bagno giù alla spiaggia.

**PRESIDENTE:** È finito l'argomento. Maria, per cortesia, vai avanti!

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Dico sempre che si deve ragionare sulle cose.

**PRESIDENTE:** Questo non è un modo di ragionare. Se parliamo di ruote di biciclette, dobbiamo parlare di biciclette, non possiamo parlare di automobili.

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Credo che noi dovremmo, in un certo qual modo, alimentare il dibattito politico non lo dobbiamo...

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Luigi, ho detto prima quello che, secondo me, dovremmo fare tutti quanti. Non possiamo chiuderci a riccio nei confronti di altri perché, in

effetti, questa è un'assemblea dove i Consiglieri con garbo possono, senza scantonare, fare una serie di domande perché va in una certa direzione, perché l'informazione è tutto.

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Nicola, non so che cosa si accusa o meno...

**PRESIDENTE:** Dopo ci appelliamo al Regolamento; il Regolamento in questo modo non esiste. Maria fa la sua interrogazione.

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Non ti arrabbiare!

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**PRESIDENTE:** Nicola, vogliamo smetterla?

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Presidente, posso dare un suggerimento? Sospendiamo la seduta per due minuti, così ci calmiamo tutti quanti.

**PRESIDENTE:** Questo non è un modo di poter intervenire, Maria. Ti sto dicendo, se parliamo di un argomento...

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**PRESIDENTE:** Se stai parlando dell'economato...

**INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**PRESIDENTE:** Sospendiamo la seduta.

**La seduta è sospesa**

**PRESIDENTE:** La seduta riprende. Prego il Segretario Generale di procedere all'appello nominale.

**IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE COSÌ COME RICHIESTO**

**PRESIDENTE:** Sono presenti 20 Consiglieri, è assente 1 Consigliere.

L'interrogazione a firma della Consigliere Capodanno è rinviata in Commissione, lunedì alle ore 09,30.

Passiamo alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno.

**CONSIGLIERE AMBROSINO:** Presidente, c'è l'altra interrogazione sul passaggio alla Sap. Penso che sarà molto breve. L'interrogazione è breve, penso che anche il Vice Sindaco sarà breve.

La posso leggere, Presidente? Il Segretario ce l'ha senz'altro.

**SEGRETARIO GENERALE:** Non so se c'è.

**CONSIGLIERE AMBROSINO:** L'ho protocollata qualche giorno fa.

La leggo: “Con la delibera di Consiglio Comunale del 1 marzo 2005, il civico concesso decideva, all'unanimità, di sciogliere il rapporto del Comune di Procida con la società EVI S.p.A. responsabile della gestione del ciclo integrato delle acque. Seguiva la delibera di Consiglio Comunale numero 62 del 30 ottobre 2006, con la quale veniva ribadita la decisione di fuoriuscire dall'Evi Spa alle condizioni che sarebbero state contrattate tra il Sindaco e la società ischitana.

Questa decisione doveva già consentire alla nuova società Sap di subentrare nella gestione del servizio idrico integrato all'inizio dell'anno 2007. A oggi, però, il passaggio di consegne non si è verificato.

Considerato questi elementi, il Consigliere interrogante chiede di conoscere i motivi che impediscono la definitiva chiusura dei rapporti con l'Evi Spa e di sapere entro quale data sarà possibile il passaggio a una nuova gestione”.

Voglio integrare solo con un elemento, non so se voi già ne siete al corrente, almeno per quanto ci riguarda c'è giunta voce che un buon numero di coloro i quali, le utenze che stavano pagando al Comune per tutta quella questione del contenzioso, stanno subendo da parte dell'Evi delle ingiunzioni di morosità. Siccome in quella bozza di transazione anche l'Evi era stata messa al corrente del fatto che quei crediti passavano al Comune che li andava a esigere, come intenda l'Amministrazione Comunale comportarsi su questi elementi?

**VICE SINDACO:** Inizio dall'ultima cosa, che è importante, anche a noi sono arrivate queste cose e credo che sia illegittimo il comportamento dell'Evi, tant'è che domani stiamo concordando una nota da fare all'Evi nel diffidare a non proseguire nell'azione. Perché noi, nella bozza approvata in Consiglio Comunale e anche in Consiglio di Amministrazione dell'Evi, si concordò che tutte queste situazioni creditizie o dubbie sarebbero passate in capo al Comune che poi avrebbe valutato, sempre nell'interesse del Comune come comportarsi. È un atteggiamento scorretto dal punto di vista dei rapporti ma anche, secondo me, illegittimo in presenza di un accordo deliberato dallo stesso Consiglio di Amministrazione dell'Evi. Non so se è chiaro il ragionamento.

Quindi, su questa linea siamo d'accordo.

Credo che non ci sia accordo su niente, debba solo dare delle informazioni al Consigliere Ambrosino. Quali sono queste informazioni, che poi si allacciano anche all'interrogazione del Consigliere Borgogna. L'assunzione a progetto di quelle persone, prevedeva proprio una partenza per garantire, non è che dall'oggi al domani uno può gestire una cosa così importante, quindi una cogestione che garantiva un trapasso indolore. Cosa che, in effetti è venuta, perché siamo stati a Ischia, sono venuti qua i dirigenti, hanno svuotato gli uffici a Procida, tutto procedeva sennonché nel gennaio 2007 hanno addirittura deliberato all'unanimità, in Consiglio di Amministrazione, quindi dei Sindaci di Ischia che compongono il Consiglio di Amministrazione, anche il nostro rappresentante, hanno deliberato anche le modalità di scambio. L'8 febbraio il Presidente dell'Evi scriveva una lettera al Sindaco di Procida invitandolo a concordare una data per la sottoscrizione, il passaggio con i sindacati, i passaggi di cantiere, dopodiché incominciava a passare del tempo, chiamavamo e dicevano: "Stiamo predisponendo gli atti, magari domani, dopodomani" fin quando nel mese di marzo si è tenuta una riunione nella quale abbiamo appreso che il Presidente dell'Evi non voleva più firmare, ritenendo che non era lui competente a firmare questa cosa. Tant'è che facemmo anche una protesta abbastanza clamorosa, occupammo le sedi dell'Evi. Dopodiché avemmo assicurazione, in un successivo incontro, alla presenza di tutti i Sindaci di Ischia e, quindi, membri del Consiglio di Amministrazione, che a breve saremmo passati anche attraverso una riunione di un'Assemblea e la verità è che l'Assemblea non si è mai riunita perché il socio Cisi ha problemi al suo interno. Nel frattempo sono arrivate le elezioni a Ischia, quindi non siamo stato più in grado di interloquire, anche se il Presidente dell'Evi, Avvocato Buono, comunque ha la titolarità per risolvere il problema. Recentemente, proprio per dare seguito al deliberato del Consiglio Comunale e poi della Giunta, abbiamo incaricato un legale perché, a nostro avviso ci sono tutti i presupposti per la nomina di un amministratore giudiziario dell'Evi che metta soltanto in esecuzione ciò che l'Evi ha già deliberato, cioè la restituzione del servizio in capo al Comune di Procida e, quindi, la fuoriuscita della società. Credo di dire con una certezza abbastanza concreta che l'udienza, siccome si tratta di procedure particolari che richiedono una certa urgenza, si terrà certamente prima della chiusura dei tribunali per il periodo di ferie.

L'udienza starà sicuramente prima delle ferie. Le ferie sono da agosto al 15 settembre. Siccome è una procedura d'urgenza, l'articolo 700 è un'altra azione tipica, dovremmo andare nei primissimi giorni di agosto.

**CONSIGLIERE AMBROSINO:** Dico, in conclusione, che saremo ancora attenti su questa questione del passaggio di gestione e, poi, andremo a verificare le prime iniziative della Sap. Grazie.

**PRESIDENTE:** Quindi, passiamo...

**CONSIGLIERE** : Presidente, chiedo la parola e chiedo scusa perché la chiedo su un argomento in cui non ho partecipato, però ci terrei a lasciare il segno del mio intervento, perché ho saputo che molto opportunamente questo Consiglio Comunale ha commemorato la scomparsa di un nostro concittadino, Antonio Bollito. All'inizio non ero presente e, quindi, volevo unirmi, assolutamente, alle dichiarazioni fatte, aggiungendo che mi legava a Tonino Bollito un rapporto di particolare stima, simpatia e anche affetto. Mi vedevo spesso, lui era solito venirmi a trovare a tarda sera, quando sapeva che allo studio non c'era più nessuno e pochi giorni prima della sua malattia venne da me per donarmi il libretto che aveva scritto e una pergamena nella quale aveva inciso una poesia che sembrava, a posteriori, adesso lo posso dire, quasi un testamento spirituale. Nel quale, praticamente lui professava in maniera chiara l'amore per Procida, l'attaccamento alla nostra isola, l'amore nei confronti dei procitani che l'avevano accolto con grande stima prima, fiducia dopo e affetto ancora dopo. Sono rimasto veramente di stucco quando il giorno del suo onomastico, anche qui sembra un destino amaro, Antonio Bollito il 13 giugno, appunto, è scomparso. Non bastano le parole per diminuire il dolore che i suoi familiari, la moglie, i figli, i nipotini che lui tanto amava, anche in quel di Ischia, di Casamicciola hanno e anche gli amici che con affetto, senza alcun interesse l'amore per un uomo che comunque compariva nelle case di ciascuno di noi e è stato sicuramente "l'angelo custode" di tanti bambini che avevano problemi di salute. Anzi lui si arrabbiava quando, per esempio, qualche genitore minacciava i figli piccoli che non volevano obbedire ai propri comandamenti, si diceva: "Fai il bravo, altrimenti chiamo Bollito!". Questo lo si diceva spesso perché lui, invece, era colui che quando un bambino piccolo doveva fare un prelievo di sangue per sue esigenze, riusciva sempre a convincerlo con delle parole buone, con degli stratagemmi, con delle dolcezze proprie di un animo sensibile, come poi si è rivelato nella maturità, dando sfogo anche alla sua arte interna che voleva esprimere, dando

sfogo alla sua bontà, alla sua gentilezza, riuscendo sempre a prelevare il liquido utile che serviva a curare quei bambini.

Voglio, veramente, con affetto e con tanta nostalgia, ricordare insieme a voi Antonio Bollito.

**PRESIDENTE:** Passiamo alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno:

#### **QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**“Approvazione Conto Consuntivo esercizio 2006”.**

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Mazzella, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE MAZZELLA:** Bilancio consuntivo, anno 2006. L'importante appuntamento di questo pomeriggio inoltrato costituisce il momento centrale del controllo strategico dell'azione amministrativa con la valutazione politica – economica delle scelte effettuate in sede di programmazione. Il bilancio consuntivo ci consente di valutare le scelte effettuate dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2006 sugli equilibri finanziari, sia in termini di accertamenti e impegni, sia in termini di costi e benefici; sugli equilibri economici ossia sull'impatto che le scelte programmatiche e la gestione hanno avuto sul valore del patrimonio, sulla confluenza tra gli obiettivi raggiunti e obiettivi programmatici mediante processi di implementazione delle attività, sull'impatto sociale in termini costi benefici.

Utilizzando tutte le sinergie disponibili si è cercato di incrementare i parametri di efficienza e efficacia per il contemporaneo perseguimento di due obiettivi difficilmente conciliabili:

- erogazione di servizi di qualità;
- contenimento della spesa.

Efficacia e efficienza insieme hanno condotto verso l'economicità di gestione che rappresenta un punto di approdo fondamentale, maggiori servizi qualitativi con risorse quasi costanti. L'economicità implica un equilibrio tra fattori consumati e risorse acquisite, tra costi e proventi e implica, inoltre, in una prospettiva più completa un equilibrio tra utilità impiegate e utilità generate. Per rispettare tale equilibrio è stato necessario attivare a monte un processo di planning con monitoraggio continuo e a largo spettro sull'andamento gestionale, parallelamente l'Amministrazione, previo controllo della spesa e un'oculata gestione dei costi ha ridotto e /o eliminato, laddove possibile, eventuale risorse che avrebbero potuto generare diseconomie di spese. L'esame delle tabelle e degli schemi predisposti consentono l'approfondimento delle singole voci e del rendiconto e le successive valutazioni. I pagamenti e le riscossioni sia in conto competenza, che in conto residui coincidono con i conti del tesoriere dell'ente nella fattispecie banca di credito popolare. Gli obiettivi posti dall'articolo 140, all'articolo 147 della legge 266/2005 e successive modificazioni e integrazioni al patto di stabilità interno, sono stati pienamente rispettati sia in termini di competenza, che di cassa. L'ente non si trova nelle condizioni di deficitarietà strutturale, come è possibile rilevare dai certificati dei parametri obiettivi definiti dal Ministero dell'Interno N. 217 del 10/06/2003. I residui attivi di parte corrente rimasti da riscuotere attengono, essenzialmente, a entrate tributarie e a servizi.

Il pagamento dei residui passivi è avvenuto nella misura resa possibile delle entrate che si sono verificate e dai limiti imposti dal patto di stabilità interno, si è proceduto a una revisione dei residui passivi dalla quale risulta che vi sono insussistenze per un totale di euro 38.067,02.

Continua la procedura per l'alienazione dei fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare disponibile.

Non sono stati ridotti gli investimenti e la pressione fiscale è rimasta invariata, sia per quanto riguarda l'aliquota Ici, sia per quanto riguarda l'aliquota IRPEF.

La minore entrata registrata per l'Ici si ritiene dovuta al fatto che gran parte dei contribuenti interessati a abusi edilizi, per i quali sono stati avanzate istanze dei condono ai sensi della legge N. 327/2003, non hanno aggiornato la rendita catastale nei modi di legge.

Sono in programma accertamenti specifici su tale situazione. È proseguita l'attività di liquidazione e accertamenti Ici relativa a annualità pregresse.

L'Ente ha proceduto nell'anno 2006 all'esclusione anticipata dei mutui in ammortamento con la cassa depositi e prestiti mediante assunzione di apposito mutuo con la Banca Nazionale del Lavoro. Con la medesima banca è stato sottoscritto un contratto di..... a valere sul capitale in ammortamento con lo stesso istituto di credito. L'operazione è stata positiva per l'anno 2006 con un gettito di euro 41.816,91 a favore del Comune. Si è provveduto all'acquisto di nuove strumentazioni informatiche, hardware e software per il miglioramento dei servizi demografici anche in considerazione dell'imminente entrata in vigore della carta di identità elettronica. È stato assicurato il servizio mensa per la scuola materna, elementare e media.

Sono state poste in essere attività para e inter e extrascolastiche che hanno validamente integrato la normale attività didattica relativa all'istruzione primaria. È stato potenziato il trasporto pubblico locale nel periodo estivo, anche mediante il servizio di taxi del mare.

Sono state realizzate le manifestazioni di promozioni turistiche e culturali già programmate, quali la tradizionale sagra del mare, il premio letterario "Elsa Morante", "Il Vento del Cinema", il Festival della Musica e il progetto Neac.

Tutti questi eventi hanno contribuito a dare ulteriore rilievo positivo all'immagine dell'Isola con conseguente incremento del suo richiamo turistico.

Nell'ambito del programma delle opere pubbliche e degli investimenti sono stati avviati e portati a compimento opere del piano triennale oltre agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, della pubblica illuminazione e degli edifici scolastici. Sono stati realizzati diversi interventi diretti a favorire la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio ambientale quali i progetti "Isola sostenibile", "Mare pulito" e "Aria marina protetta".

In fase di ultimazione i lavori sulla navale Bannoc da utilizzare a Procida specialmente per scopi didattici e scientifici, oltre a diventare punto di riferimento per la memoria storica di Procida marinara. Diversi gli interventi diretti a favorire la salvaguardia e il miglioramento dell'agricoltura, con un sostanziale contributo al mantenimento della tradizione agricola più autentica e alla rivalutazione delle peculiarità della nostra isola mediante la promozione di prodotti tipici isolani, festa del limone, progetto isola dei sapori. Sono proseguiti gli interventi in campo sociale inerenti gli anziani, i disabili, gli indigenti, i giovani e i minori. L'Ente, inoltre, ha provveduto assistenza domiciliare agli anziani, affido residenziale negli istituti e nelle case famiglia, adozioni nazionali e internazionali, livelli essenziali di assistenza, tutoraggio ai minori.

L'Amministrazione Comunale, pur dovendosi misurare con le non floride risorse finanziarie ha garantito la realizzazione di numerosi progetti di sviluppo per la nostra isola, in particolare in campo sportivo, ricreativo e socio – economico.

In conclusione, considerato che la Giunta Municipale con la delibera N. 161 del 29/06/2007, ha approvato lo schema di rendiconto per l'esercizio annuo 2006;

Costatato il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario e del Revisore che si terranno nella giusta e dovuta considerazione le osservazioni prodotte dal Revisore dei Conti;

Alla luce di quanto relazionato e del contenuto di tutti i documenti contabili allegati al bilancio consuntivo chiedo al Consiglio Comunale di approvare in ogni sua parte il rendiconto per l'esercizio finanziario anno 2006, con i risultati economici, patrimoniali e finanziari della gestione, così come risulta agli atti del Consiglio.

**CONSIGLIERE TECLA LUBRANO:** Signor Presidente, signor Sindaco e signori Consiglieri, anche questo documento contabile conferma quella che è la mission di questa Amministrazione, per dirla come Giuseppino Mazzella, spendere lo spendibile e quello che non dovrebbe essere spendibile: il patrimonio. Spremere i cittadini senza dare in cambio

servizi accettabili, pur pagando costi elevati, aggirare le leggi con artifici contabili, tirare a campare.

Questo è ciò che si nasconde dietro freddi numeri del Conto Consuntivo, nulla di nuovo, ovviamente, tutto aveva avuto l'ultima sistemata con la delibera di assestamento di fine novembre scorso.

A ascoltare le vostre relazioni si avverte l'orgoglio di aver compiuto chissà quale opera d'arte e probabilmente, non vi rendete conto o non volete rendervi conto del danno che arrecate all'Ente e al paese.

Abbiamo cercato invano in questi anni di dare un contributo positivo nell'interesse complessivo, ma si ha sempre l'impressione che le scadenze finanziarie di legge vengano vissute da voi con lo spirito di "gabbato il Senato continua la festa".

Questo Conto Consuntivo parla di un'Amministrazione simile ad un capofamiglia che già per vivacchiare vende gran parte dei suoi beni patrimoniali e per completare l'opera racconta a se stesso la bugia di una grossa inesistente vincita al gioco, per convincersi e spendere in modo allegro centinaia di migliaia di euro.

A fine anno la vincita ovviamente non viene incassata perché non esiste e per pagare i debiti, felice di aver ingannato se stesso vende anche la rimanenza del patrimonio, così avete fatto voi prevedendo tra le altre cose nel 2006 un incasso di 290 mila euro inesistente e da novembre avete deciso di tamponare la falla completando la vendita del patrimonio immobiliare, tanto sono beni immobili del Comune.

Per quest'anno oltre a grattare il barile di entrate una tantum da condoni edilizi avete posto mano a inasprire la tassazione a carico dei cittadini, non dimenticando di prevedere altre vincite con una tantum di dubbia realizzazione.

Immaginiamo cosa potrà capitare ai cittadini il prossimo anno se il federalismo fiscale dovesse dare ai comuni una maggiore possibilità impositiva. Certo vi hanno scelto loro e se sono d'accordo con le vostre scelte è ovvio che il paese ne paghi pure il prezzo nel presente con conseguenze nel futuro, ogni anno che passa rendete il Comune, il paese più povero.

Di sistemare la funzionalità dell'azienda Comune non se ne parla proprio, anzi se ne parla ma all'incontro, è stato finanche nominato un consulente per la pianta organica, non nuovo a consulenze formali rese utilizzate a burocratica giustificazione di cattive decisioni già adottate. La consulenza, naturalmente, a titolo generosamente oneroso, aggiunge danno alla beffa, non contenti di questo stato di voluti disservizi si elargiscono promozioni

indiscriminate e compensi di varia natura a dipendenti comandati a non fare nulla. Così spendendo per il personale 3,6 milioni di euro, 7 miliardi di vecchie lire, mantenete l'azienda Comune in modo da erogare al più qualche certificato e dimostrarsi, in ossequio alla volontà dell'Amministrazione, generosa e comprensiva nel lasciare che in tutti i settori il paese vada alla deriva.

A questi 7 miliardi vanno aggiunti i costi delle società partecipate di pari funzionalità, efficienza e produttività. Continua la duplicazione dei costi per servizi a queste società, demandati e pagati ma poi fatti effettuare da altri privati, con altri costi.

Non miglior sorte è riservata ai finanziamenti ottenuti per progetti e progettino che finiscono sistematicamente nel nulla o lasciando un mucchietto di scorie costose da smaltire, si tratti di ficos, di cassonetti interrati, di centro telematico, di business consultivo, Parco Elsa Morante, Regno di Nettuno, sentieri con campetti, per citarne alcuni o altri di piccolo taglio l'esito finale è uguale per tutti.

Tutto ciò questi numeri nascondono e il nostro voto è contrario e per senso di responsabilità richiamiamo ancora una volta il Consiglio Comunale e l'Amministrazione a un diverso impegno nel considerare i problemi finanziari, nessuno può cavarsela fingendo di non sapere o accampano ancora scuse di gravami pregressi o sentendosi assolto dal giudizio negativo perché tanto tutti i comuni sono in difficoltà.

La situazione è complessa per tutti, ma ciò non può autorizzare nessuno a operare con superficialità o peggio ancora.

**CONSIGLIERE AMBROSINO:** La relazione che faceva il Consigliere Mazzella, in pratica registrava un pareggio formale dei conti, perché approvando il consuntivo la maggioranza ritiene che da un punto di vista formale le carte siano apposto, però effettivamente qui tutti sappiamo che ci sono una serie di difficoltà di cassa che materialmente poi producono una serie di oneri in più per il Comune, tant'è vero che io ho letto un po' di delibere degli scorsi mesi e ci sono una serie anche di debiti fuori bilancio approvati in Consiglio Comunale di oneri che non vengono pagati dal Comune e quindi, il Comune si trova nella condizione di fare delle opposizioni verso pignoramenti, come per il lodo arbitrale Coim, per la Colomba Finanziaria, poi ce ne sono una serie di altri di minori importo, questi li ho presi in quanto gli importi sono maggiori sui 150, 200 mila euro. Quindi materialmente questi oneri che il Comune ha riconosciuto di dover pagare non vengono pagati, a questi oneri si aggiungeranno le spese legali per gli Avvocati che

sostengono le nostre opposizione e poi eventualmente le condanne dei tribunali che non potranno fare altro che registrare un qualcosa che è già stato stabilito, cioè che questi sono soldi che sono stati pagati.

Quindi, al di là del bilancio consuntivo o previsionale che noi di volta in volta, c'è un enorme bilancio che va oltre questo, che è fatto anche dagli emolumenti che dobbiamo dare agli Avvocati, sono cose enormi che non abbiamo quantificato, sono una serie di importi che noi non abbiamo neanche l'idea di quanti possano essere e che di volta in volta, con i pignoramenti e con gli atti da parte della Magistratura, ci vengono imposti.

Malgrado questo, questa situazione realmente problematica, si continua con il discorso dell'illusione dei posti di lavoro facile, perché il problema delle assunzioni che vengono fatte dalle aziende non riguarda solo i criteri di come vengono assunte le persone, ma anche il fatto che secondo noi per Procida non è sostenibile questo genere di impegno, di assumere le persone all'interno sia delle società partecipate, sia del Comune.

Come si fa a continuare a illudere i Vigili stagionali dandogli una "mancetta" di volta in volta dai soldi che recuperano facendo le multe? Come si fa a dire a dei ragazzi forse anche della mia età, trentenni, qualcosa in più, di dare questo piccolo contentito con quale previsione futura? Come facciamo da Amministratori responsabili a continuare a illudere queste persone quando sappiamo benissimo che di qui al prossimo futuro i conti per il Comune possono solo peggiorare e senz'altro non migliorare. Secondo me, si fa un danno anche esistenziale a queste persone, parlo di quelli che bene o male hanno la mia età, perché non scelgono di fare un altro mestiere che potrebbe essere più gratificante da un punto di vista professionale e anche da un punto di vista economico. Malgrado questo ci sono anche altre spese minute più discutibili, per esempio, il rinnovo di questa cifra che si paga alla Sepa più di 5 mila euro, con una determina del Segretario Scardaccione, per la manutenzione del verde e la custodia dei giardini di Elsa Morante. Questo penso che è la terza volta che vedo una determina del genere in cui si continuano a dare dei soldi a questa custodi, però i giardini di Elsa Morante sono sempre chiusi e sono sempre pieni di erbaccia, quindi, anche questi secondo me sono soldi sprecati. Tra l'altro l'unica iniziativa che c'era stata in questi anni, in qualche modo positivo che era quella di mantenere l'asilo per i bambini all'interno, perché è l'unica struttura un po' più grande che poteva ospitare un asilo di piccoli bambini, sembra da informazioni che abbiamo avuto, che queste persone sono state cacciate e che quindi, dall'anno prossimo l'unica valenza che poteva avere questo fatto

dei giardini di Elsa in pratica non saranno più mantenuti là, un servizio che viene reso alla comunità procidana l'asilo nido tanto utile a tanti genitori viene sfrattato dall'Amministrazione Comunale per destinare l'immobile a ipotetiche manifestazioni culturali.

Un'altra cosa su cui volevo intervenire, volevo sollecitare il Consigliere Aiello eventualmente a darmi una risposta, approfitto della delibera di bilancio perché è quella che è più pertinente, secondo me, perché il Comandante della Polizia Municipale continua a liquidare le determinare a se stesso, ancora una volta leggo che ci sono state generiche missioni esterne in Pretura, alla Procura della Repubblica, una serie di cose e non so se è pienamente legittimo che in queste condizioni una determina se la liquida a se stesso il comandante della Polizia Municipale.

Quindi, nonostante in Consiglio Comunale abbiamo già parlato il Comandante dei Vigili lo continua a fare, quindi non so se sia un aspetto pienamente trasparente e per questo interrogo il Consigliere delegato.

In una precedente discussione, sempre in Consiglio Comunale, sempre su un adempimento di bilancio, il Vice Sindaco Muro disse che il parcheggio limitrofo al campo sportivo all'angolo tra Via Cavone e Via Giovanni da Procida, sarebbe stato un parcheggio a pagamento, a me non risulta, anche da qualche sopralluogo fatto, che siano esposti grattini, né che ci siano delle indicazioni di parcheggio a pagamento. Penso che attualmente questo parcheggio sia completamente gratuito, anche se alla comunità procidana costa l'onere del fitto mensile e ho letto che è costato anche un importo di 6 mila e 500 euro, tra l'altro determinato dal Comandante della Polizia Municipale che spesso fa anche le veci del Dirigente dell'Ufficio Tecnico che ha erogato un contributo per una fattura per la messa in opera del brecciolino tale da consentire il parcheggio delle automobili. È un parcheggio, un fitto di un sito che allo stato costa solo al Comune e dal quale non abbiamo ancora nessuna entrata economica.

**SINDACO:** Il mio sarà un breve intervento per rispondere ai Consiglieri Comunali che sono intervenuti sulla relazione del Consigliere Mazzella, lo ringrazio per il lavoro svolto insieme al ragioniere capo per produrre gli atti che oggi noi andremo a votare.

Non mi sorprende l'atteggiamento dei Consiglieri Comunali della minoranza, non so se è scientifico o è casuale, si dividono i ruoli uno fa l'intervento di natura politica criticando a 360° gradi la relazione della maggioranza, vorrei capire perché è possibile dire certe cose e

poi invece non è possibile dire altre direttamente opposto, bisogna vedere in un confronto, in un dibattito quali sono le cose giuste e le cose non giuste. Per questo motivo intervengo, proprio a dimostrazione che quello che ci viene contestato non riteniamo che sia giusto.

La Consigliera Tecla Lubrano fa un discorso, dice che praticamente il nostro lavoro è completamente da cestinare in quanto mette in evidenza una serie di cose che a suo giudizio sono state fatte, ma sono state abbandonate, delle accuse all'Amministrazione Comunale che noi respingiamo con determinazione, ma non so perché dimentica tutto quello, perché se non lo dice lo dimentica le diamo il beneficio della dimenticanza, che abbiamo fatto di buono lo dimentica. Dimentica oppure perché l'ha già nella sua relazione esposto il collega Mazzella, ma si dimentica tutte le cose, le opere che in questi anni hanno aiutato e aiuteranno questo paese a crescere e strutturalmente e dal punto di vista culturale. Si dimenticano i progetti dei porti, sto parlando dal punto di vista strutturale, che vengono migliorati in modo da creare sul territorio attrattori commerciali e economici notevoli, il campo sportivo che è diventato un fiore all'occhiello nel sociale e che tutti ci invidiano, un eliporto e quindi la possibilità di far atterrare l'elicottero su una piccola isola come Procida a due passi dall'ospedale, un porto commerciale che sarà da qui a breve concluso, i lavori sono partiti e sarà ammodernato e capace non solo di continuare a fare le attività normali della navigazione e quindi garantire i trasporti sempre in modo migliore nella nostra isola, ma anche per poter fare diportismo e quindi dando la possibilità al paese di crescere dal punto di vista imprenditoriale e economico. Una terra murata che è stata del tutto trasformata, è stata del tutto ammodernata con una struttura che è una struttura che tutti ci invidiano, tutte le persone che hanno visitato questa struttura sono rimasti sbalorditi. Per finire certamente non è l'ultima, ma è la più importante che è stata fatta in questi ultimi anni, sono i costoni che non solo hanno salvaguardato le nostre coste e quindi le abitazioni di molti cittadini, ma anche rendendo fruibili quello che è uno dei patrimoni più importanti della nostra isola, che sono le spiagge.

Detto questo, non mi sembra un piccolo dettaglio di dimenticanza che va al Consigliere Lubrano.

Si passa all'altra sponda, un altro Consigliere che si sposta su problemi un po' spiccioli e fa il finanziere di turno che va a controllare le piccole determine, quindi il ragioniere di turno, come se questi fossero dei problemi politici importanti.

Ritengo che l'Amministrazione viste gli esigui fondi a disposizione merita solo un plauso e una considerevole attenzione di meritocrazia per aver svolto, in assoluta difficoltà, una serie di attività, è merito dell'Amministrazione Comunale reperire dei fondi per fare delle opere pubbliche, certamente non piovano dall'alto e dal cielo e ci giungono sulla nostra testa. Sul fatto di aumentare e di avere un potere in positivo è un'altra colpa che viene data al Comune, se una legge dello Stato demanda ai Comuni e il Comune per forza, perché altrimenti è impossibilitato a operare, deve adottare dei provvedimenti che siano in positivo nei confronti dei cittadini. Sento dire, auguriamoci che ci sia poi la giusta copertura, che si deve diminuire l'Ici, che si deve abolire l'Ici, non so come si deve fare, perché l'Ici diventa una nostra entrata determinante, se poi si deve abolire l'Ici chi ci governa, chi ha la paternità di governare il paese, come paese intendo la nostra Nazione, deve dare anche la possibilità ai governanti dei piccoli Comuni o dei Comuni di avere la possibilità di governare gli enti che siamo chiamati a dirigere.

Questo pessimismo e questo giudizio negativo che il Gruppo di minoranza dà al lavoro svolto dall'Amministrazione Comunale è sicuramente, dal sottoscritto ma da tutta la maggioranza, rimandato al mittente, perché noi riteniamo di aver ottenuto con grandi sforzi lavorativi, di impegno, anche di capacità, perché noi di capacità di miei collaboratori di portare avanti l'Amministrazione di questo paese più che dignitosamente, non è che noi ci fermiamo oppure siamo soddisfatti di quello che facciamo, non siamo mai soddisfatti di quello che facciamo perché vogliamo fare sempre meglio e abbiamo le nostre idee chiare perché in futuro noi sempre di più lavoreremo per raggiungere obiettivi che non solo miglioreranno la vita del nostro paese, ma anche le condizioni economiche del nostro Comune in modo che si possa amministrare sempre più con serenità.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Aiello, per fatto personale.

**CONSIGLIERE AIELLO:** Già in un precedente civico consesso il Consigliere Ambrosino mi sollecitava a verificare la trasparenza amministrativa che in fase di procedura di liquidazione dell'indennità di missione per una figura apicale dell'Amministrazione, in particolar modo il Comandante dei Vigili, come richiesta la verifica è stata effettuata. È stato contatto il Segretario Comunale, è stato contatto il ragioniere la procedura è corretta.

Non ho portato la documentazione di sostegno mi riservo da portarla nella prossima seduta in quanto ho fatto un viaggio in elicottero con il Consigliere Ambrosino e ho cercato di

spiegarglielo, ma molto probabilmente non sono stato esaustivo, mi riserverò di portare la documentazione a sostegno di quanto dico. In effetti, quella è una nota di trasmissione che viene mandato all'ufficio di ragioneria, che nell'ambito delle disponibilità per capitolo, previa posizione del Segretario Comunale viene liquidata, a monte c'è l'autorizzazione del Sindaco in quanto ogni figura apicale di questa Amministrazione prima di andare in missione deve acquisire in nullasta del Sindaco. Mancava un piccolo dettaglio, nel senso che il Comandante aveva agli atti la documentazione di spesa, ma a seguito del nostro intervento alleggerà copia all'ufficio di ragioneria anche della documentazione. Dell'analisi che ho effettuato è tutto regolare, ma, vi ripeto, porterò la documentazione.

Sull'altra questione che mi hai posto, onestamente me l'hai posta oggi, mi riservo di verificare anche quello che mi hai sollecitato.

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Ho detto che mi sarei riservata se intervenire o meno, perché ritenevo e ritengo esaustivo quanto detto da Tecla e quanto detto da Dino. Mi fa piacere che tu prendi atto che c'è una minoranza che ha una regia, perché praticamente dividi i ruoli.

Caro Sindaco, tu hai fatto, dal tuo punto di vista legittimo perché chiaramente qua c'è una maggioranza che governa e che dice che tutto va bene, altrimenti è difficile assistere a un'autocritica da parte dell'Amministrazione in particolare dal Sindaco sul consuntivo che poi fa parte del documento fondamentale dell'Amministrazione, quindi è tutto scontato.

Però quando vieni a dire che sono state fatte una serie di opere pubbliche che la Consigliere Tecla non ha preso in considerazione, ma perché credo, così come tu nella parte finale hai detto, che per le opere pubbliche, significa interessarsi presso i vari Enti che possono finanziare e quindi, è una funzione importante che deve avere l'Amministrazione. Quando, in effetti, prendiamo i soldi dalla cittadinanza perché li prendiamo attraverso l'Ici e li prendiamo attraverso altre tariffe, è necessario dare poi dei servizi fondamentali, fornire i servizi, allora su questo siamo molto critici sul tipo di servizio che viene dato alla cittadinanza che paga carissimo questi servizi e la questione dei rifiuti, tra l'altro c'è oggi un dibattito aperto sulla questione anche al Governo, però mi domando sempre, può essere che dopo tanti anni non capisco tante cose, invece di capirle di più si parla sempre della Tarsu. Mi sono reso conto, caro Sindaco, che solo noi abbiamo applicato nei Comuni che sono vicini a noi abbiamo anticipato di molto sapendo bene che il legislatore aveva dato un tempo di applicabilità, ancora adesso non è scaduto. Tutto questo perché di fatti bisognava

giustificare la presenza di una partecipata che si poteva anche giustificare senza applicare e invece, l'Amministrazione di cui allora facevi parte come Assessore al Bilancio e come Vice Sindaco si incaponì a applicare la tariffa Ronchi che si è costata molto e è una tariffa che si sarebbe dovuta applicare solo nel caso che già andava in atto una differenziata e oggi il dibattito credo che sia noto ai più quando noi dicevamo nel 2004.

Caro Sindaco, sì le opere, il porto, ma per quanto riguarda il porto per quella che è l'iniziativa dell'Amministrazione è carente poi, sono venuti i finanziamenti, benissimo però è carente il ruolo che l'Amministrazione può avere nei porti. A tutt'oggi noi aspettiamo ancora delle Commissioni per decidere, in effetti, come ristrutturare sia Marina Grande, sia la Chiaiolella, sia la Cornicella e noi, ancora una volta, alla Cornicella abbiamo rinunciato a fare un Regolamento, l'abbiamo ancora rinviato.

Caro Sindaco, queste cose dipendono dal quotidiano di un'Amministrazione, tu fai riferimento a delle grandi opere pubbliche che nessuno di contesta perché stanno sotto gli occhi di tutti, ma non è solo là che si vede l'Amministrazione, tu dici che il Consigliere Ambrosino fa il ragioniere di turno, il Vice Sindaco lo sa perché l'altro giorno avevamo avuto un momento di confronto che poi penso di portare avanti, si è importante fare delle opere pubbliche, importanti, però è necessario anche agire molto su quello che appare subito, perché se noi il turismo pensiamo di fare o i grandi eventi e il 5 luglio ancora vediamo che le facciate sono sporche, che l'erba sta da ogni parte, è vero che voi vi siete adoperati per fare le ordinanze, però il cittadino qualsiasi che vede il muro che appartiene alla grande opera pubbliche è il campo sportivo e che è pieno di erbacce e si chiede "Ma perché mi devo dare da fare a pulirlo te tu Comune che hai la Sepa, è la tua azienda, non l'hai mandata là a pulire?".

Caro Sindaco, dobbiamo cambiare anche su queste cose, non è possibile avere la parte di Piazza... che adesso è stata risistemata...

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Voglio dire e te l'ho detto anche in privato, che su queste cose la gente, quella che arriva, vede subito questo perché se arriva e trova un'isola accogliente sul piano dell'ordine, della pulizia, ha un atteggiamento diverso. Per tutte queste cose che possono sembrare di basso profilo, ma che comunque è importante, perché per un'epoca i Consigli Comunali magari discettevano sul Vietnam e su altre cose, adesso riteniamo che queste cose che possono apparire anche di grossi condomini non sono

importanti, io ritengo che sia importante. Ritengo che quanto ha detto Tecla non è che l'ha detto perché stiamo all'opposizione, ve lo stiamo dicendo da anni, allora ci deve essere uno sforzo anche da parte vostra di dimostrare che si vuole cambiare modo di gestire. Comunque noi votiamo contro, come ha già annunciato la Consigliere.

**CONSIGLIERE MAZZARELLA:** Chiaramente nessuno dice che le finanze, il bilancio del Comune è molto florido e siamo nella posizione rosea per cui possiamo permetterci di poter fare degli investimenti in termini di strutture o in termini di maggior servizi da poter dare. Abbiamo cercato come Amministrazione di poter offrire quei servizi necessari alla cittadinanza, tant'è che non è stata aumentata per il 2006 né la pressione fiscale, né il contributo da parte dei cittadini per i servizi che il Comune rende, tant'è che a fronte di questi servizi i cittadini concorrono per solo il 20% il resto è a carico del Comune, ma per una scelta dell'Amministrazione. Per quanto riguarda ciò che diceva Rino che ci stanno dei debiti, innanzitutto debiti fuori bilancio non ce ne sono, parlo sempre del 2006, tant'è che non sono stati proprio menzionati e non ci stanno proprio nella relazione, abbiamo avuto e abbiamo problemi di cassa, questo sì, problemi di disponibilità di cassa dovuti a vari motivi, innanzitutto sulla vendita degli immobili c'è stato uno stop burocratico da parte della Sovrintendenza che ha messo dei vincoli quindi si sono dovute riattivare ulteriori procedure, quindi questo ha comportato dei tempi maggiori per poter firmare i relativi contratti e quindi non firmando i contratti c'è stata una diminuzione di liquidità da parte del Comune, quindi questo ha comportato di dilazionare le spese sostenute o le spese preventivate.

L'Amministrazione cerca sempre di reperire fondi esterni, questo va dato atto sia al Sindaco che a tutti gli Assessori che anno per anno cercano di attingere da fondi esterni, quindi specialmente per quanto riguarda Stato e Regioni, per quanti più contributi possibili in modo che vada meglio per quanto riguarda sia i cittadini, sia le varie strutture.

Se ho capito bene Tecla diceva che il personale è costato 3 milioni e 600 mila, ho capito bene? Dagli atti risulta che la spesa per il personale anno 2006 è di 3.400.181,64 euro e questo sta agli atti del Consiglio, sia come Giunta, sia come responsabile del servizio finanziario, sia come Revisore dei Conti.

Chiedo di votare favorevolmente il bilancio con tutti gli allegati e che sia immediatamente esecutivo.

**PRESIDENTE:** Mettiamo ai voti l'ordine del giorno: "Approvazione Conto Consuntivo esercizio 2006".

Chi è d'accordo, alzi la mano. 11. Chi è contrario? 7. Chi si astiene? Nessuno.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Mettiamo ai voti l'immediata esecutività.

Chi è d'accordo, alzi la mano. 11. Chi è contrario? 7.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Passiamo all'esame del punto all'ordine del giorno successivo.

#### **Settimo punto all'O.d.G.**

#### **"Regolamento Commissione Trasparenza"**

**PRESIDENTE:** La parola al Presidente Antonio.

**CONSIGLIERE INTARTAGLIA:** Dopo un lungo serio e approfondito lavoro la Commissione Trasparenza finalmente questa sera potrà dotarsi di un Regolamento, è un testo largamente approfondito, condiviso da tutto il Consiglio Comunale. Ritengo che sia un passo importante sulla via della democrazia, della maggiore trasparenza degli enti nei rapporti con i cittadini e possa finalmente essere un momento importante. Non voglio dilungarmi ma dire semplicemente che la Commissione Trasparenza è prevista dagli organi statutari, dalle leggi vigenti e finalmente con questo strumento la Commissione potrà operare e quindi, espletare le sue funzioni.

Il testo è snello, si compone di 10 articoli

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE INTARTAGLIA:** Ma penso che questo sia ben chiaro nelle finalità, nelle funzioni.

Penso che il primo articolo esprima bene le finalità della Commissione Trasparenza.

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE INTARTAGLIA:** Abbiamo votato articolo per articolo all'unanimità e il testo nel suo complesso all'unanimità.

**PRESIDENTE:** Allora andiamo avanti.

Passiamo all'ottavo punto all'ordine del giorno.

## **Ottavo punto all'O.d.G.**

### **“Riconoscimento legittimo del debito fuori bilancio, conseguente la sentenza di condanna Velo e altri – Comune di Procida”**

**VICE SINDACO:** Questo argomento è stato dibattuto nella Commissione Consiliare appositamente convocata e ha trovato l'unanime consenso rispetto non alla procedura quello che ha determinato perché ha dei grandi dubbi su tutti quanti noi, ma sulla necessità di trovare una soluzione favorevole per il Comune, quindi di approvare la proposta transattiva che il Segretario Generale, il Dottore Scardaccione, aveva avanzato da ultimo nel mese di aprile, mi sembra, che prevedeva una soluzione transattiva.

In effetti, questa storia ha origine all'inizio degli anni '60, allorquando il Comune di Procida con un atto prima consiliare e poi degli organi preposti a partire dal Sindaco e poi gli ufficiali locali, aveva posto in alienazione un fondo qui nei pressi della Casa Comunale su cui esisteva l'ex Cinema Edison, trasferendolo a un soggetto privato che l'acquistò.

Successivamente il Comune continuò a pagare fino agli anni '80 i canoni enfiteutici e prima di ciò era intervenuta un'alienazione tra il privato e un altro privato che tuttora è il proprietario di questa struttura. Ovviamente il contenzioso è iniziato, è stato prodotto in primo grado in appello a una sentenza di condanna che ci vede condannati alla restituzione del fondo rispetto ai proprietari originali, perché il Comune era enfiteutico e quindi agli eredi di Costanzo etc..

La Commissione, secondo me, opportunamente nel prendere atto della necessità in base a due sentenze e quindi dell'esecutività e cercare di trovare una soluzione favorevole per l'Ente rispetto alla sentenza, di dare mandato, se ben ricordato così è stato deciso, alla Giunta di individuare un legale che possa verificare se tali somme possano poi essere non sopportate dal Comune ma da eventuali responsabili che si sono susseguiti negli anni. Ovviamente tutti noi sappiamo che gli atti pubblici che prevedono tra privati l'alienazione di beni si perfezionano nel decorso di un certo termine, quindi questa cosa è ben presente a tutti noi e vogliamo chiarire che ben prima dell'inizio della causa avvenuta nel '99 si era verificato il perfezionamento degli atti. Credo che sia doveroso, anche perché è una storia che prende spunto negli anni '60, agli inizi del '61 un ulteriore approfondimento come richiesto in particolare dalla minoranza, ma accettato anche dalla maggioranza.

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Come già questa mattina ci siamo espressi in Commissione riteniamo che allo stato il Comune non ha abbia nessun'altra possibilità se non quella di fare una transazione, non so se sarà accettata o meno, che nel caso che ci interessa, se non vado errato, sono di 350 mila euro da pagare nel periodo massimo di 5 anni, sembra 100 mila subito e i rimanenti 250 in 5 anni, altrimenti il Comune può subire un pignoramento da parte degli interessati.

Credo che non ci sia altra strada. Per quanto ci riguarda pur condividendo questo percorso che in un certo modo è obbligato, proprio per i motivi che già il Vice Sindaco ha accennato, perché non è soltanto questa questione, poi ce ne sarà un'altra, poi ne avremo delle altre, c'è una situazione che poi va a impegnare il Comune anche nei prossimi anni, in cui non si capisce perché la responsabilità complessiva poi debba essere solo del Comune. Ci sono, secondo me, anche delle responsabilità da parte o degli uffici preposti o anche di come si sono in un certo qual modo condotte le stesse cause, perché in questo caso il Comune non ha questo bene, il bene è stato alienato e attualmente viene goduto da privati. È vero quanto il Vice Sindaco evidenzia, dice "se però sono trascorsi degli anni...", però se sono trascorsi degli anni da quando i proprietari potevano farla anche prima questa causa per il Comune gli anni non sono trascorsi, mentre, invece, nel caso dei privati saremmo fuori tempo. Quindi, pur accogliendo la parte che... non so a chi imputare in questa fase, noi ci asteniamo sull'argomento, sapete non significa un voto contro, ma ha questo significato, perché non è l'unico, ce ne saranno altri, pur sapendo che il Comune non ha altra strada se non quella di arrivare a un accordo con questi proprietari.

C'è un intendimento che è questo di dire "Ci sono state negligenze da parte di qualcuno perché deve essere il Comune in quanto tale?".

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Non sono per dire che è il Comune, anche perché nell'argomento che adesso affronteremo anche là ci sono non da parte del Comune Istituzione, perché anche il Comune Istituzione è fatto da vari uffici. Sono dell'avviso che un Sindaco, un Assessore non è che devono conoscere loro le leggi, però se c'è la Segreteria Generale, se ci sono una serie di uffici, noi non abbiamo l'ufficio legale, ma laddove esistono questi devono dare dei pareri prima, perché altrimenti ogni Comune si troverà indebitato, questo poi lo vedremo successivamente con l'altra questione dove oggi il Comune viene a ritrovarsi nella situazione che questo edificio è stato costruito non

ottemperando a determinate leggi, ritengo che il progettista, l'ufficio che seguiva questa situazione avrebbero dovuto saperlo, perché non è che può essere il Sindaco o l'Assessore il quale si deve servire necessariamente di questi. Allora dobbiamo anche incominciare a fare delle considerazioni, capisco che è una cosa un po' particolare, però penso anche che nei prossimi anni il Comune deve sopportare dei paesi sul piano finanziario che sono notevoli, oggi non c'è altra via, perché quelli ti vanno a pignorare la cassa, significa che tu comunque lo devi fare perché c'è stata una sentenza. Però vogliamo fare una riflessione un po' più approfondita? Ho un timore, che nel caso della seconda questione, non nella prima, si possono svegliare altre persone, perché magari fino a ora non sapevano una serie di cose, allora il Comune avrà un contenzioso enorme, se viceversa, anche a futura memoria, stoppiamo in modo tale che quando si vanno a fare una serie di cose ognuno si assume la responsabilità.

**PRESIDENTE:** Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole, alzi la mano. 10. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 6.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Passiamo al nono punto all'ordine del giorno.

### **Nono punto all'O.d.G.**

#### **“Riconoscimento del legittimità del debito fuori bilancio, conseguente il giudizio Marrocco Marino – Comune di Procida”.**

**VICE SINDACO:** Questa causa è una causa che i nostri vicini, qui di fronte, hanno intentato molti anni fa, negli anni '89, '90, contro il Comune di Procida sul presupposto che la distanza dai fabbricati violava il Codice Civile. Dopo una serie di cause, appelli e una serie di ricorsi, si è concluso con una sentenza di condanna per il Comune a arretrare... questa sala consiliare 10 metri rispetto alla casa, praticamente dovremmo tagliare un po' la stanza del Presidente del Consiglio Comunale, il che non è un problema, il nostro problema è un problema di democrazia che ci fa propendere un accordo, sarebbe quella di tagliare la stanza dell'opposizione, quindi poi verrebbe meno il luogo dove l'opposizione elabora le tesi costruttive per il paese.

A questo punto, a parte un po' anche di ilarità che non guasta mai e di ironia, qui ci troviamo davanti a una sentenza che è esecutiva e va applicata, ora abbiamo due strade: demolire questa ala del Comune o accettare un'ipotesi transattiva che prevede il pagamento di un'indennità in favore del proprietario. Abbiamo fatto fare nel 2003 una perizia da parte del nostro tecnico, un tecnico incaricato dal Comune, che ci ha detto che le opere di demolizione di quello che c'è e di ricostruzione, perché non è che possiamo lasciarla appesa verrebbero accostare più di 350 mila euro, stiamo parlando del 2003 quindi dobbiamo calcolare anche l'adeguamento. Quindi demolire l'immobile, non è che tu prendi un coltello e lo tagli come una fetta di pane, il cemento armato va distrutto in un certo modo, poi va ricostruito, antisismico etc., quindi verrebbe a costare 350 mila euro. Siccome l'offerta transattiva è di 250 mila euro pagabili in 8 anni, a 30 mila euro l'anno, più 10 mila euro di acconto, ci è sembrato opportuno concordare in questa ipotesi. Quindi noi chiediamo al Consiglio Comunale di approvarla.

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Sempre sull'argomento, l'ho anticipato anche prima, perché da un po' di riflessione questo edificio credo che la costruzione abbia avuto inizio nel '78, no? Prima del '78?

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Fine anni '70, quindi secondo quanto abbiamo detto questa mattina era già in vigore questo decreto che diceva che le distanze, laddove si tratta

di opere pubbliche, non sono di 3 metri, ma sono di 10. Mi sono ricordata, però non sono molto certa, che questa costruzione ha subito una variante, cioè in effetti in una prima fase il Comune partiva da quel plesso che è quello della finanza, quindi stava a una certa distanza, poi c'è stata una variante e quindi ci ha condotti in questa situazione. Ecco, caro Vice Sindaco, dico che non a caso se si era incominciato da là significa che si era tenuto conto, poi nelle fasi successive etc.. Non penso, onestamente, chiunque fossero gli amministratori, non devono essere gli amministratori in quanto tali, devono essere gli amministratori che devono essere supportati da chi ha un compito specifico che è quello di conoscere le leggi, sarebbe il caso delle costruzioni, tutta la materia edilizia.

Proprio per questo confermo quanto detto prima, cioè credo che noi dobbiamo assumere anche una posizione molto determinata perché comunque gli uffici devono essere più responsabili, perché poi nei prossimi giorni avremo modo nelle Commissioni di parlare di altre cose, caro Luigi e caro Gerardo. L'ho detto questa mattina...

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

**CONSIGLIERE CAPODANNO:** Va bene, allora mettiamolo in votazione.

**PRESIDENTE:** Passiamo alla votazione.

Chi è d'accordo, alzi la mano. 10. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 6.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Passiamo all'undicesimo punto all'ordine del giorno.

Innanzitutto, c'è l'ordine del giorno fatto dall'Assessore Strudel, si dà per letto e approvato all'unanimità.

**ASSESSORE STRUDEL:** Era semplicemente per continuare la battaglia per l'ospedale invitando l'A.S.L. alla nomina di una direzione sanitaria che attualmente non c'è.

**PRESIDENTE:** Il Consiglio approva all'unanimità.

Gli ultimi tre punti abbiamo detto che li rinviemo in Commissione.

La seduta è sciolta.